



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

DECRETO N. 1583/2024

OGGETTO: Approvazione documento di programmazione finanziaria 2024.

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 8 luglio 1998, n. 230, recante “*Nuove norme in materia di obiezione di coscienza*” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324, convertito in legge, con modificazioni, dall’art.1 della legge 12 novembre 1999, n. 424 recante “*Disposizioni urgenti in materia di servizio civile*”, istitutiva della contabilità speciale dell’Ufficio nazionale del servizio civile, confluito nel Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “*Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n.106*” ed in particolare l’articolo 6 - che ha attribuito alla Presidenza del Consiglio dei ministri lo svolgimento delle funzioni riconosciute allo Stato in materia di servizio civile universale, ai sensi dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106;

VISTO l’art 34 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Legge di contabilità e Finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, di trasparenza e diffusione d’informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 maggio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 11 giugno 2020 con n.1390, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, con riferimento al Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTO il decreto del Ministro per le politiche giovanili e lo sport in data 9 luglio 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 24 luglio 2020 con n.1689, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 2 dicembre 2022 al n. 3050, con il quale al dott. Michele Sciscioli è stato conferito, a decorrere dal 24 novembre 2022, l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (di seguito “Dipartimento”);

VISTA la direttiva generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale per l’anno 2024, emanata dall’Autorità politica delegata in data 06 agosto 2024, registrata dalla Corte dei conti in data 17 settembre 2024 n. 2488;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri cura l’amministrazione e la programmazione annuale delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile, formulando annualmente, un apposito documento di programmazione finanziaria, previo parere della Consulta nazionale del servizio civile e della Conferenza Stato, Regioni e P.A.;

VISTO il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 dicembre 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026*” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 - serie generale (Supplemento ordinario n. 40/L);

CONSIDERATO che le somme assegnate complessivamente al Fondo nazionale per il servizio civile per l’anno 2024, per gli interventi di Servizio civile universale, sono pari ad euro 356.740.250,00;

VISTA la nota UBRRAC prot.n. 0028795 del 26 settembre 2024, con la quale sono stati comunicati gli accantonamenti per l’anno 2024, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, lettera b), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e dell’articolo 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, pari ad euro 5.921.735,00;

VISTA la nota DGCSU prot. n. 0139252 del 13 marzo 2024 con la quale è stata richiesta la variazione di bilancio per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto elettronici per un importo di € 390.000,00;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

CONSIDERATO che le somme complessivamente assegnate sono comprensive di euro 4.750.000,00 destinati al funzionamento del Centro nazionale del Servizio civile dell'Aquila e che l'importo del fondo tiene conto dell'assegnazione di risorse pari a € 220.000.000,00 per l'anno finanziario 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 *“Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali”* pubblicato sulla G.U. n. 246 del 19 ottobre 2024 - serie generale - che affluiranno direttamente alla contabilità speciale n. 2881 consentendo di mettere a bando 2024 n. 50.152 posti di operatore volontario da impiegare in progetti di servizio civile così ripartiti:

- 48.330 unità da impiegare in progetti da realizzarsi in Italia;
- 48 unità da impiegare in progetti da realizzare in Italia, con servizio in uno dei Paesi UE;
- 1.273 unità da impiegare in progetti all'estero;
- 501 unità da impegnare nelle attività di accompagnamento ai grandi invalidi e ciechi civili;

VISTO il decreto ministeriale del 27 novembre 2024 emanato in attuazione dell'articolo 7, comma 3, della già citata legge n. 64 del 2001, con il quale è stato stabilito l'importo massimo delle spese di funzionamento a carico del Fondo nazionale per il servizio civile per l'anno 2024;

CONSIDERATO che la Consulta nazionale per il servizio civile universale ha espresso parere favorevole sul precitato documento, a norma dell'art. 24, comma 3, lettera b), del citato decreto legislativo n. 40/2017;

CONSIDERATO, inoltre, che con atto Rep. n. 235/CSR del 28 novembre 2024 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, *“le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano: - preso atto dell'impegno assunto dal Dipartimento per le politiche giovanili e per il servizio civile universale a: emanare una successiva circolare applicativa relativa alla rendicontazione delle risorse per l'anno 2024, previo confronto con le regioni; prevedere uno stanziamento complessivo per l'anno 2024 pari a 1 milione di euro; considerare questo periodo come transitorio fino all'adozione dell'Accordo quadro sul servizio civile per cui si prevede uno stanziamento di 1,5 milioni per l'esercizio delle nuove funzioni, di cui al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40; - hanno espresso parere favorevole sul provvedimento in oggetto con la richiesta di impegno da parte del Dipartimento per le politiche giovanili e per il servizio civile universale a proseguire il proficuo lavoro già avviato nell'ambito del Tavolo tecnico tra le regioni e il medesimo Dipartimento, anche con l'obiettivo di rivedere il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, recante “Istituzione e disciplina del servizio civile universale”;*





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

DECRETA

1. È approvato il Documento di programmazione finanziaria (DPF 2024), con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale.
2. Il fabbisogno di cassa inerente alla gestione finanziaria corrente è valutato per l'anno 2024 (Tabella 1 allegata al documento) in un importo complessivo di euro 351.588.025,60.

Il presente decreto sarà sottoposto alle vigenti procedure di controllo e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Presidenza e del Dipartimento.

Roma, **29/11/2024**

Michele Sciscioli

UORC: CDN/PDG/vigf/sf



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ANNO 2024

FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Sommario

Quadro di sintesi	3
Premessa	4
§ 1 - Programmazione dei contingenti alla luce delle risorse disponibili - Anno 2024	4
1.1 Fondo nazionale per il servizio civile	4
1.1.1. Aspetti finanziari.....	5
1.1.2. Centro nazionale del servizio civile universale.....	7
1.2 Quantificazione del contingente dei volontari 2024 su bandi ordinari nazionali ed estero e oneri connessi - Programmi di intervento 2024	8
1.3 Ulteriori contingenti di volontari	10
1.3.1 Servizio civile digitale	10
1.3.2 Servizio civile ambientale.....	11
1.3.3 Servizio civile agricolo.....	12
1.3.4 Giubileo della Chiesa Cattolica 2025.....	12
1.3.5 Corpi civili di pace.....	13
1.3.6 Servizio civile universale come misura del Supporto Formazione Lavoro (art 12. Legge 85/2023)	13
1.3.7 Autofinanziati.....	13
1.4 Attività previste nel 2024	13
1.5 Determinazioni ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40	15
1.5.1 Determinazione della quota delle risorse del Fondo da utilizzare per le spese di funzionamento (art. 7 della legge 6 marzo 2001, n.64).	15
1.5.2. Determinazione della quota di risorse del Fondo vincolata, a richiesta dei conferenti, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 6 marzo 2001, n. 64, allo sviluppo di programmi di intervento in aree e settori di impiego specifico.	15
1.5.3. Quantificazione e le modalità di erogazione dei contributi da trasferire alle regioni o province autonome per le attività di cui all'articolo 7, nonché la quota relativa ai contributi da erogare agli Enti di servizio civile universale per le attività di cui agli articoli 12 e 13.....	15
1.5.4. Quantificazione dell'assegno mensile da corrispondere agli operatori volontari in Italia e all'estero, nonché eventuali oneri assicurativi e accessori.....	18
1.5.5 Determinazione della quota di risorse occorrenti per le procedure elettorali della rappresentanza degli operatori volontari e per lo svolgimento delle relative Assemblee.	19
§ 2 - Le previsioni 2024 in termini di cassa	19
2.1 Il piano dei pagamenti	19
2.2 La distribuzione delle risorse per programmi e principali voci di spesa	19





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA RELATIVA ALL'IMPIEGO DELLE RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE - ANNO 2024

Quadro di sintesi

Stanziamenti di bilancio 2024 sul Fondo SCU e nuove risorse PNRR – Dati esposti in €

		Stanziamenti
Risorse finanziarie disponibili	Legge Bilancio 2024 Fondi Ordinari	143.051.985,00
	Riduzione politiche di settore	-5.921.735,00
	Variazione buoni pasto (VB 163/bil)	-390.000,00
	Decreto anticipi incremento risorse 2024	220.000.000,00
Totale		356.740.250,00

Anno 2024	Operatori Volontari	Costi medi unitari	Totale
SCU Italia	48.330	6.222,60	300.738.258,20
SCU Estero	1.273	19.618,60	24.974.477,80
Bando straordinario grandi invalidi e ciechi	501	6.222,60	3.117.522,60
SCU con servizio UE	48	10.272,60	493.084,80
Accantonamento misure aggiuntive (Italia e Bando grandi invalidi)	48.831	270	13.184.370,00
Totale	50.152		342.507.713,20
accantonamento digitale			72.061,00
accantonamento giubileo			34.674,20
Spese di funzionamento della struttura dipartimentale/ Trasferimenti alle Regioni/Altre spese istituzionali (missioni, spese comunicazione, gestione sistemi informatici, eventi, personale, ecc..)			9.375.801,60
Centro Nazionale Servizio civile universale			4.750.000,00
TOTALE			356.740.250,00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Premessa

Il presente documento si articola nei seguenti paragrafi:

- 1) Programmazione dei contingenti alla luce delle risorse disponibili e cenni sulle attività programmate per il 2024
- 2) Previsioni di cassa 2024
 - 2.1 Il piano dei pagamenti
 - 2.2 La distribuzione delle risorse per programmi e principali voci di spesa.

Il primo paragrafo è dedicato alla programmazione dei nuovi contingenti alla luce delle risorse disponibili nonché alle attività programmate per il 2024.

Nel secondo paragrafo si formulano le previsioni circa il fabbisogno di cassa relativo all'anno 2024.

Il rendiconto della gestione finanziaria 2023 è contenuto nell'Allegato "A" del presente documento, allegato che ricomprende al suo interno anche la ricostruzione dei flussi del conto di tesoreria intestato al Dipartimento.

§ 1 - Programmazione dei contingenti alla luce delle risorse disponibili - Anno 2024.

1.1 Fondo nazionale per il servizio civile

Il Servizio civile è finanziato dall'apposito Fondo istituito ai sensi dell'articolo 19 della legge 8 luglio 1998, n. 230 e collocato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri. Al Fondo affluiscono tutte le risorse di cui all'articolo 11 della legge 6 marzo 2001, n. 64, nonché le risorse comunitarie destinate all'attuazione degli interventi di servizio civile universale.

Ai fini dell'erogazione dei trattamenti previsti dalla legge, la Presidenza del Consiglio dei ministri cura l'amministrazione e la programmazione delle risorse di cui al Fondo nazionale per il servizio civile, formulando annualmente il documento di programmazione finanziaria sul quale devono essere acquisiti i pareri della Consulta nazionale del servizio civile universale e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3 del decreto legislativo del 6 marzo 2017, n. 40, il presente documento di programmazione finanziaria stabilisce il contingente complessivo degli operatori volontari da avviare al servizio civile nell'anno di riferimento con l'indicazione del numero di:

- a) operatori volontari da avviare in Italia;
- b) operatori volontari da avviare all'estero;
- c) operatori volontari impegnati in interventi in Italia, che possono svolgere un periodo di servizio nei Paesi dell'Unione Europea secondo le modalità previste dall'articolo 12, comma 1 del già citato decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40;
- d) operatori volontari per l'accompagnamento dei grandi invalidi e ciechi civili di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288.

Il documento indica inoltre:

- e) la quota delle risorse del Fondo da utilizzare per le spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 7 della legge 6 marzo 2001, n.64;





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- f) la quota di risorse del Fondo vincolata, a richiesta dei conferenti, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 6 marzo 2001, n. 64, allo sviluppo di programmi di intervento in aree e settori di impiego specifico;
- g) la quantificazione e le modalità di erogazione dei contributi da erogare alle regioni o province autonome per le attività di cui all'articolo 7, comma 2, nonché la quota relativa ai contributi da erogare agli enti di servizio civile universale per le attività di cui agli articoli 12, comma 2, e 13, comma 2;
- h) la quantificazione dell'assegno mensile da corrispondere agli operatori volontari in Italia e all'estero, nonché gli eventuali oneri assicurativi e accessori;
- i) la quota di risorse occorrenti per le procedure elettorali della rappresentanza degli operatori volontari e per lo svolgimento delle relative Assemblee.

1.1.1. Aspetti finanziari

Il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2024, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 dicembre 2023, prevede l'assegnazione delle risorse statali in un apposito capitolo 228 recante "*Fondo nazionale per gli interventi del Servizio civile universale*" per un ammontare pari a € 143.051.985,00, di cui 4.750.000,00 destinati al Centro nazionale del Servizio civile universale, nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa n. 16 "*Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale*" - Missione 030 "*Giovani e Sport*" Programma 002 "*Incentivazione e sostegno alla gioventù*".

La legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023 - serie generale (Supplemento ordinario n. 40/L), ha previsto l'assegnazione di € 143.051.985,00 per l'anno 2024 sul "Fondo occorrente per gli interventi del servizio civile nazionale" cap. 2185 del MEF.

L'importo del fondo tiene conto dell'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera b) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n.135 e dell'art. 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, pari, per il 2024, a euro 5.921.735,00, come comunicato dall'UBRRAC con nota prot. n. 0028795 del 26 settembre 2024, che incide sul numero complessivo di OO.VV. che potrebbero essere avviati con le risorse del 2024.

L'importo totale tiene altresì conto dell'assegnazione di risorse pari a € 220.000.000,00 per l'anno finanziario 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155 "*Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 246 del 19 ottobre 2024 - serie generale.

Per la parte relativa al Servizio civile universale, il PNRR prevede che il Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale, nell'ambito della Missione 5 - Inclusione e coesione - componente C1 - Politiche per il lavoro, sia Amministrazione titolare della misura e Soggetto attuatore dell' Investimento 2.1 - Servizio civile universale, disponendo di un ammontare complessivo di 650 milioni di euro per il periodo 2021-2023 cui 400 milioni di euro a valere su risorse in essere e 250 milioni di euro di nuove risorse.

L'importo relativo ai 250 milioni di euro di nuove risorse è ripartito attribuendo agli anni finanziari 2021 e 2022 17 milioni di euro, e all'anno finanziario 2023, 216 milioni di euro. Tale ripartizione consente di stabilizzare nel triennio interessato, il numero di operatori volontari e di affrontare una programmazione triennale con più sicurezza al fine di una continuità dell'azione amministrativa, con riferimento sia all'investimento sui giovani che in relazione alle ricadute sui territori e sull'ambiente.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'obiettivo del PNRR è il potenziamento del Servizio civile universale e, al contempo, l'acquisizione da parte degli operatori volontari, di specifiche competenze utili a migliorarne l'occupabilità come le competenze chiave per l'apprendimento permanente di soft skills, competenze personali, sociali, competenze di cittadinanza attiva in linea con la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018(2018/C/189/01).

Per ciascuno degli anni presi in considerazione (2021-2023), il PNRR ipotizza la selezione di un numero standard di operatori volontari. Tale obiettivo si raggiunge prevedendo:

- j) nel primo semestre di ciascun anno, la pubblicazione di un Avviso indirizzato agli Enti di servizio civile per la presentazione di programmi di intervento in cui impegnare i giovani volontari;
- k) nel secondo semestre, la valutazione, l'approvazione e il finanziamento dei programmi e successiva pubblicazione del Bando per la selezione degli operatori volontari.

I programmi nei quali saranno impegnati i giovani interessano tutti i settori che caratterizzano il servizio civile. Ciascun programma risponde ad uno degli obiettivi individuati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e si inquadra in uno degli specifici ambiti di azione identificati nel Piano triennale.

In data 28 luglio 2023, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale ha presentato una proposta formale di modifica in riferimento alla Misura M5C1 I4 Servizio Civile Universale all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Tali modifiche sono risultate necessarie sulla base delle lezioni apprese durante il processo di attuazione degli investimenti e sono legittime secondo le disposizioni dell'articolo 21 del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. Infatti, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 21, è stata avanzata la possibilità di richiedere una modifica considerando che l'obiettivo della Misura non risultava traguardabile a causa di circostanze oggettive.

La proposta di modifica è stata progettata in modo tale che:

1. la descrizione dell'obiettivo fosse più efficiente in termini di costi e più favorevole al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'investimento;
2. il livello di ambizione del Piano adottato in precedenza fosse confermato, in coerenza con le raccomandazioni specifiche per Paese, senza comportare un rallentamento dell'attuazione verso gli ultimi anni della RRF;
3. alcune contraddizioni interne ai meccanismi di verifica degli obiettivi del progetto fossero risolte.

In dettaglio, la proposta è stata sviluppata considerando l'ipotesi di una redistribuzione del valore target oltre l'arco temporale 2021-2023 assegnato per l'attuazione dell'intervento, e tenendo conto della rivalutazione del costing e della difficoltà oggettiva ad avviare al servizio un numero di operatori volontari (OV) superiore a 45.000 per anno, nonché fornendo gli elementi oggettivi previsti dalle previsioni dell'art. 21 del Reg. UE 241/2021.

Tale processo di modifica della CID è stato portato a compimento con successo a seguito dell'accoglimento della proposta della Commissione europea COM (2023) 765 *final* del 24 novembre 2023, cui è seguita la Decisione del Consiglio Economia e finanza (ECOFIN) in data 8 dicembre 2023.

La modifica della Misura consiste, dunque, in:

- aggiunta di un quarto ciclo di attuazione (annualità 2024);





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- eliminazione di ogni riferimento alla baseline - la Misura revisionata prevede l'avvio a servizio di un numero minimo di giovani (vedi target al punto successivo) senza distinzione tra valori di baseline (avvii garantiti con risorse nazionali) e avvii aggiuntivi possibili grazie ai fondi RRF;
- revisione del Target M5C1-16 ora definito come “At least 166.670 people have participated in the Universal Civil Service program in the four-year period 2021-2024” - da conseguire entro il 30 giugno 2026;
- aggiunta della Milestone M5C1-15bis consistente in una revisione normativa al fine di aumentare la partecipazione allo SCU, semplificare le procedure e migliorare la qualità dei progetti, accogliendo i risultati del progetto di TSI finanziato dalla DG REFORM e in collaborazione con OCSE - da conseguire entro il 31 dicembre 2024.

La proposta di modifica non ha impattato sulle risorse del dispositivo RRF destinate alla Misura, che sono pertanto rimaste immutate e pari a € 650.000.000 e distribuite come inizialmente programmato sui tre cicli. Infatti, la diminuzione del valore del target (da 170.000 in tre anni a 166.670 in quattro anni) non ha comportato la revisione con la riduzione proporzionale delle risorse RRF.

In relazione all'Accordo relativo al “*Servizio civile digitale*”, si sono concluse le interlocuzioni, da parte del titolare della misura, il Dipartimento per la trasformazione digitale, con la Commissione Europea, per riprogrammare l'intervento relativo al Servizio civile digitale, rideterminando il numero degli operatori volontari coinvolti nell'attuazione della misura, al fine di assorbire nell'importo iniziale previsto pari ad euro 55 milioni, anche l'adeguamento Istat della paga dell'operatore volontario previsto dall'art 17 del d.lgs. 40 del 2017. Il processo di modifica della *Council Implementing Decision* (CID) è stato portato a compimento a seguito dell'approvazione da parte della Commissione europea, in data 24 novembre 2023, attraverso la comunicazione COM (2023) 765 final, ai fini della successiva adozione di un nuovo allegato alla CID, a cura del Consiglio ECOFIN. L'iniziativa, quindi, persegue attualmente i seguenti due obiettivi principali identificati nel PNRR: 1. almeno 700.000 iniziative di facilitazione e/o educazione digitale rivolte ai cittadini; 2. formazione ed esperienza sul campo in progetti di servizio civile digitale di circa 8.300 volontari.

Eventuali ulteriori risorse reperite in via amministrativa, ivi comprese le economie di gestione della programmazione afferente a periodi precedenti, o assegnate per effetto di nuovi provvedimenti legislativi sul capitolo 228 del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, saranno destinate all'incremento del contingente dei giovani inseriti nei programmi ordinari in Italia e nei programmi da realizzarsi all'estero del presente DPF, tenendo conto, per l'estero, della percentuale massima del 7% delle risorse finanziarie complessivamente disponibili.

1.1.2. Centro nazionale del servizio civile universale

L'articolo 1, comma 158, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha disposto l'introduzione dell'art.10 bis al decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 che istituisce il Centro nazionale del servizio civile universale, con sede a L'Aquila per “*sostenere le finalità e gli obiettivi assegnati al servizio civile universale e assicurare anche la compiuta realizzazione del progetto di potenziamento del servizio medesimo previsto nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”.

Il Centro ha lo scopo di assicurare funzioni connesse all'organizzazione e alla formazione nell'ambito del Servizio civile universale, agendo anche in termini di rigenerazione dei territori colpiti dal sisma del 2009 in Abruzzo. Più in particolare, la disposizione prevede che il Centro agisca con lo scopo di - armonizzare e





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

consolidare i processi organizzativi e formativi; rafforzare l'acquisizione di competenze dei giovani operatori volontari del servizio civile; sostenere il processo di rigenerazione e rivitalizzazione urbana, sociale, culturale e tecnologica della città di L'Aquila e dei territori abruzzesi colpiti dal sisma nel 2009.

Per fronteggiare gli oneri di gestione e di funzionamento del Centro, è previsto un incremento di circa 5 milioni annui a decorrere dal 2022, in capo al Fondo nazionale per il servizio civile.

Le modalità di fruizione delle unità immobiliari destinate al Centro saranno stabilite per il tramite di specifica convenzione tra il Comune dell'Aquila, la Struttura di missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 e il Dipartimento delle politiche giovanili e il servizio civile universale.

A tal riguardo, nel corso del 2024 sono in corso attività propedeutiche e funzionali alla stipula di tale convenzione con i soggetti indicati dalla norma.

1.2 Quantificazione del contingente dei volontari 2024 su bandi ordinari nazionali ed estero e oneri connessi - Programmi di intervento 2024 – Servizio civile universale ordinario

Il corrente ciclo di programmazione delle attività è iniziato con l'approvazione del Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del Servizio civile universale avvenuta con decreto del Ministro dello sport e i giovani del 20 gennaio 2023.

Le novità introdotte dall'art. 40 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) convertito nella legge 29 dicembre 2021, n. 233, hanno determinato l'eliminazione del procedimento finalizzato alla redazione e approvazione dei Piani annuali per la programmazione del Servizio civile universale.

Alla luce delle menzionate modifiche normative, detta programmazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, è quindi realizzata con un Piano triennale suscettibile di aggiornamento annuale, attuato mediante programmi di intervento proposti dagli enti di Servizio civile universale nell'ambito di uno o più settori di cui all'art. 3 del suddetto decreto.

Al fine di dare evidenza contabile separata dei dati finanziari ascrivibili alle risorse del PNRR, nel DPF 2024 nel Programma 7 sono indicate in via previsionale le somme che si ritiene di spendere nel corso del 2024, distintamente tra risorse PNRR per progetti in essere e risorse PNRR per nuovi progetti.

Il ciclo del servizio civile universale ordinario è stato avviato in data 30 gennaio 2024 con la pubblicazione dell'Avviso rivolto agli Enti di servizio di Servizio civile di presentazione dei programmi di intervento di per l'anno 2024. L'Avviso è stato suddiviso in 2 Sezioni: 1) "Servizio civile universale - Ordinario", 2) "Servizio civile universale – Digitale". Ciascun programma di intervento di servizio civile universale deve contenere almeno due progetti, essere finalizzato al conseguimento di uno o più obiettivi tra quelli individuati dal Piano triennale 2023-2025 per la programmazione del servizio civile universale e svilupparsi in uno degli ambiti d'azione scelti.

I programmi di intervento e i relativi progetti devono essere redatti secondo quanto previsto dai paragrafi 3 e 4 della Circolare 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e successive modifiche e integrazioni (di cui alla Circolare del 26 gennaio 2024).





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La valutazione dei programmi di intervento e dei singoli progetti che lo compongono è effettuata dal Dipartimento. In relazione alla valutazione di merito dei programmi e dei progetti considerati ammissibili e per quanto riguarda il servizio civile universale ordinario, il Dipartimento opererà in stretta collaborazione con le Regioni e le Province autonome interessate – anche tenuto conto di quanto convenuto nel gruppo tecnico SCU istituito presso la Conferenza Stato-Regioni - e potrà avvalersi di una Commissione appositamente costituita.

A valle della fase di valutazione sarà pubblicato il decreto di finanziamento che individuerà le posizioni di OV finanziabili e che costituiranno oggetto del Bando rivolto ai ragazzi, per concludere il ciclo SCU ordinario 2024.

Come precedentemente indicato, il presente documento di programmazione finanziaria stabilisce il contingente complessivo degli operatori volontari da avviare al servizio civile nell'anno di riferimento sulla base delle risorse disponibili. La tavola seguente indica il numero complessivo di operatori volontari finanziabili ripartiti per i diversi contingenti e il relativo costo complessivo, sulla base delle risorse attualmente disponibili. Ulteriori risorse che dovessero pervenire sul fondo consentiranno l'aumento del contingente di cui alla tabella 1 e i relativi aggiornamenti del presente documento, come indicato a pagina 7.

Tabella n. 1 - Contingenti volontari anno 2024 -Quadro Provvisorio

	Italia	Tipologia Bando	Costo complessivo	Fonti di finanziamento
Servizio civile universale Italia	48.330	Ordinario	300.738.258,00	Risorse statali - legge di bilancio 2024
Servizio civile universale estero	1.273	Ordinario	24.974.477,80	Risorse statali - Legge di bilancio 2024
Bando ciechi /invalidi civili	501	Straordinario	3.117.522,60	Risorse statali - Legge di bilancio 2024
Servizio civile universale con servizio in un paese UE	48	Ordinario	493.084,80	Risorse statali - Legge di bilancio 2024

Al fine di assicurare pari opportunità di partecipazione al servizio civile a tutti i giovani, a prescindere dall'area geografica in cui risiedono, è stabilito per ciascun territorio regionale o di provincia autonoma una quota percentuale minima di posti di operatore volontario, calcolata secondo i criteri stabiliti nel Piano triennale 2023/2025 per la programmazione del servizio civile universale.

La tabella di seguito indicata contiene la quota percentuale minima di posti di operatore volontario da assicurare per Regione/PP.AA., ed è stata elaborata dall'Ufficio per il Servizio civile universale. La tabella è stata elaborata assumendo che il contingente riservato sia pari a 14.999 posti totali, corrispondente al 31% del contingente complessivo dei giovani inseriti nei programmi ordinari in Italia. Considerate le limitate risorse disponibili, riportate nel precedente quadro di sintesi e al fine di garantire la qualità della programmazione e della progettazione, la quota di posti di operatore volontario da assicurare per Regione/PA sarà subordinata agli esiti della graduatoria di merito relativa alla valutazione dell'avviso SCU 2024.

Si rappresenta inoltre che qualora detto contingente complessivo venisse incrementato a seguito di ulteriori risorse destinate al Fondo nazionale del servizio civile, la quota complessiva del contingente dei volontari riservato alle Regioni e Province Autonome di cui alla seguente tabella, sarà incrementata nella medesima percentuale del 31%, rispettando anche le percentuali dei volontari distribuite per Regioni e Province Autonome.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Tabella n. 2 – Ripartizione per Regione/PP.AA.

<i>Regione - Provincia Autonoma</i>	<i>Operatori Volontari</i>	<i>% Volontari</i>
<i>Abruzzo</i>	369	2,5%
<i>Basilicata</i>	280	1,9%
<i>P.A. Bolzano</i>	53	0,4%
<i>Calabria</i>	838	5,6%
<i>Campania</i>	2.561	17,1%
<i>Emilia-Romagna</i>	815	5,4%
<i>Friuli-Venezia Giulia</i>	184	1,2%
<i>Lazio</i>	1.387	9,2%
<i>Liguria</i>	290	1,9%
<i>Lombardia</i>	1.545	10,3%
<i>Marche</i>	340	2,3%
<i>Molise</i>	120	0,8%
<i>Piemonte</i>	912	6,1%
<i>Puglia</i>	1.151	7,7%
<i>Sardegna</i>	321	2,1%
<i>Sicilia</i>	2.041	13,6%
<i>Toscana</i>	805	5,4%
<i>P.A. Trento</i>	54	0,4%
<i>Umbria</i>	226	1,5%
<i>Valle D'Aosta</i>	13	0,1%
<i>Veneto</i>	694	4,6%
TOTALE	14.999	100,0%

1.3 Ulteriori contingenti di volontari

1.3.1 Servizio civile digitale





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Per quanto riguarda le competenze digitali il PNRR prevede, nell'ambito della *Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.*, la misura *Investimenti 1.7.1. Servizio civile digitale*, volta a limitare l'esclusione digitale della popolazione italiana. Gli interventi mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*. L'iniziativa attualmente prevede l'attivazione di circa 8.300 operatori volontari e almeno 100 enti per servizi di facilitazione con l'obiettivo di avviare almeno 700.000 iniziative di facilitazione e/o educazione digitale rivolte ai cittadini. Per tale attività è previsto un finanziamento di 55 milioni di euro per il triennio di cui all'Accordo ex art.5, comma 6, del decreto legislativo n.50 del 18 aprile 2016 sottoscritto il 14 dicembre 2021, nonché dal successivo atto aggiuntivo del 3 agosto 2023.

Tabella n. 3 – PNRR – Servizio civile digitale

<i>Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura</i>	
<i>Componente C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.</i>	
<i>Ambito di intervento/misura – Investimenti 1.7.1 Servizio civile digitale</i>	
Importo PNRR (Mld) €	0,055

Si evidenzia che, in attuazione della progettualità del servizio civile digitale, si contribuirà a rispettare complessivamente la quota di cui all'art. 2, comma 6 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (c.d. "Quota Sud"), di almeno il 40% delle risorse PNRR della missione di riferimento, unitamente agli altri interventi di cui la stessa si compone.

La misura si articola su tre cicli. È attivo e regolarmente in corso il secondo ciclo, mentre le attività relative al terzo ciclo di attuazione PNRR hanno preso l'avvio in data 30 gennaio 2024 con la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione dei programmi d'intervento per il SCD, unitamente al *Programma quadro del "Servizio civile digitale"* e le *Linee guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio civile in Italia nell'ambito del programma quadro di "Servizio Civile Digitale"*. In data 22 luglio 2024, a seguito del decreto dipartimentale nr. 1043/2024 del 28 giugno 2024 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei programmi di intervento, è stato pubblicato il Bando rivolto ai ragazzi relativo, tra gli altri, alla terza annualità PNRR, per 3.399 posizioni in 162 progetti afferenti a 47 programmi di intervento di Servizio civile digitale. Tale numero di posizioni è individuato, oltre che sulla base delle risorse PNRR e relative economie di gestione, anche grazie all'ulteriore finanziamento di 4,7 milioni di euro di cui al decreto del Ministro per lo Sport e i giovani del 21 giugno 2024. Le previsioni di spesa per l'anno 2024, per complessivi € 26.000.000,00 sono così ripartiti: paghe agli operatori volontari per € 25.000.000,00; contributi agli enti per € 700.000,00 e liquidazione premi per la copertura assicurativa agli operatori volontari per € 300.000,00.

1.3.2 Servizio civile ambientale

L'iniziativa si sviluppa, in attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Ministri, sottoscritto in data 6 agosto 2021 e successivamente rinnovato nel luglio 2023, che si avvalgono del Dipartimento per le politiche giovanili e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per la realizzazione del *"Servizio civile ambientale"* finalizzato a preparare i giovani ad affrontare le sfide della rivoluzione verde e della transizione ecologica, valorizzando l'istituto del Servizio civile universale, come disciplinato dal decreto legislativo n. 40/2017, quale strumento di promozione dei valori fondativi della Repubblica.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

In data 22 luglio 2024, a seguito del decreto dipartimentale nr. 231/2024 del 20 febbraio 2024 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei programmi di intervento, è stato pubblicato il Bando rivolto, tra l'altro, a 2.354 operatori volontari da avviare in 142 progetti afferenti a 54 programmi di intervento di Servizio civile ambientale.

In data 22 luglio 2024 è stato altresì firmato l'atto integrativo al protocollo del 2021, tra il Ministro per lo Sport e i Giovani e il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che permetterà l'avvio di una terza annualità per circa ulteriori 1000 posizioni.

In data 02 ottobre 2024 è stato emanato l'avviso agli enti di servizio civile universale per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale specifici per il servizio civile ambientale.

1.3.3 Servizio civile agricolo

L'iniziativa si sviluppa, in attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'intesa tra Ministri, sottoscritto in data 22 dicembre 2023, che si avvalgono del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (MAFAS), per la realizzazione del "Servizio civile agricolo" finalizzato al coinvolgimento dei giovani nella promozione e sviluppo dell'agricoltura, in particolare quella sociale.

Il MAFAS contribuisce all'esecuzione del Protocollo con risorse economiche, a valere sui pertinenti capitoli di spesa del Ministero, per un importo pari a 3,5 milioni di euro per la sperimentazione. Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile Universale contribuisce all'esecuzione dello stesso per un importo pari a 3,5 milioni di euro per la sperimentazione.

In data 02 ottobre 2024 è stato emanato l'avviso agli enti di servizio civile universale per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale specifici per il servizio civile agricolo.

1.3.4 Giubileo della Chiesa cattolica 2025

L'iniziativa si sviluppa nell'ambito delle attività del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 finalizzate a realizzare gli interventi funzionali all'accoglienza dei pellegrini che partecipano agli eventi giubilari previsti a Roma. Con Disposizione commissariale, n. 7 del 5 maggio 2023, è stata costituita la Segreteria Tecnica del Giubileo 2025 individuata come strumento di coordinamento e raccordo operativo tra le amministrazioni centrali, regionali e locali. Con successivo provvedimento tale Segreteria Tecnica del Giubileo è stata articolata in nove Gruppi di Lavoro e tra questi, il Gruppo di lavoro n. 6 "Volontariato e Logistica", coordinato dal Dipartimento protezione civile di Roma Capitale, al quale partecipa il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale della Presidenza del Consiglio dei ministri. Il Gruppo di lavoro ha l'incarico di programmare e realizzare le attività di assistenza alla popolazione e ai pellegrini in occasione degli eventi giubilari. Nell'ambito di tali attività è previsto un apposito finanziamento per i programmi di intervento nel quadro del Giubileo ordinario della Chiesa cattolica, che inizierà con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro il 24 dicembre 2024 e si protrarrà per l'intero anno 2025. In particolare, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, pubblicato in data 17 aprile 2024, ha approvato il piano delle azioni di intervento connesse con le celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica dell'anno 2025 e, tra queste, ha finanziato l'Azione 6.07 "Servizio civile universale" con risorse pari a euro 4.063.789,00 da destinare al finanziamento di circa 600 posizioni di





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

operatore volontario da impiegare in programmi di intervento nel quadro del Giubileo ordinario della Chiesa cattolica. In questo ambito, il 22 aprile 2024 è stato pubblicato l'avviso di presentazione programmi e progetti rivolto agli enti di servizio civile universale e, a valle della fase di valutazione dei programmi e progetti, il 22 luglio 2024 è stato pubblicato il Bando rivolto ai ragazzi per 632 posizioni di operatore volontario. Gli avvii in servizio avverranno entro dicembre 2024.

1.3.5 Corpi civili di Pace

La sperimentazione è prevista nell'ambito dell'art.1, comma 253, della legge 27 dicembre 2013, n.147 - legge di stabilità 2014 – con l'istituzione, del contingente dei Corpi Civili di pace “destinato alla formazione e alla sperimentazione della presenza di 500 giovani volontari da impegnare in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio conflitto e nelle aree di emergenza ambientale”, riconducendola alle finalità di cui all'art.1, comma 1, lett. c), della legge 6 marzo 2001, n.64. Attualmente è in corso il terzo ciclo della sperimentazione; il 25 luglio 2024 è stato pubblicato il quarto avviso rivolto agli enti per ulteriori 100 posizioni con la finalità di completare il contingente inizialmente individuato dalla sperimentazione.

1.3.6 Servizio civile universale come misura del Supporto Formazione Lavoro (art 12. Legge 85/2023)

Il Dipartimento, nell'ambito delle attività istruttorie per l'applicazione del SCU alla misura SFL sta operando in raccordo con il Ministero del Lavoro per valutare l'eventuale definizione di una proposta sperimentale condivisa, per l'attuazione della sperimentazione in analogia con altre esperienze SCU.

1.3.7 Autofinanziati

L'art. 11 della legge 6 marzo 2001, n. 64, prevede che il Fondo nazionale per il servizio civile sia costituito dalla specifica assegnazione annuale iscritta nel bilancio dello Stato, dagli stanziamenti per il servizio civile nazionale di regioni, province, enti locali, enti pubblici e fondazioni bancarie e dalle donazioni di soggetti pubblici e privati. Il comma 2 prevede che le risorse acquisite al Fondo di cui al comma 1, lettere b) e c), possano essere vincolate, a richiesta del conferente, per lo sviluppo del servizio civile in aree e settori di impiego specifici. Nel 2024 sono pervenute le richieste dei seguenti Enti SCU: Fondazione AMESCI, La rosa dei venti, ARESS FABIOLA, Area Azzurra ARL e Confcooperative - Confederazione Cooperative per un totale di 93 posizioni di operatore volontario, inserite nel Bando rivolto ai ragazzi pubblicato il 22 luglio 2024.

1.4 Attività previste nel 2024

Si sintetizzano di seguito le principali attività e gli eventi programmati per il 2024:

Ciclo SCU 2023 ordinario:

- Adempimenti connessi all'attuazione del Bando ordinario 2023 per la selezione degli operatori volontari: gestione e avvii in servizio degli OV
- Adempimenti connessi all'attuazione del Bandi legati alle sperimentazioni nonché all'accompagnamento Ciechi e grandi invalidi 2023: gestione e avvii in servizio degli OV

Ciclo SCU 2024 ordinario (quarta annualità PNRR SCU):

- Predisposizione e pubblicazione dell'Avviso programmi e progetti 2024





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

- Valutazione e individuazione dei programmi e progetti finanziabili presentati a seguito dell'Avviso 2024 con specifico decreto di finanziamento

-Predisposizione del Bando ordinario 2024 per la selezione degli operatori volontari.

Sperimentazioni

Servizio civile digitale (III ciclo PNRR)

-Predisposizione e Pubblicazione dell'Avviso di presentazione dei programmi di intervento (annualità 2024 con risorse PNRR)

-Valutazione e individuazione dei programmi e progetti finanziabili, ai fini dell'emanazione del bando di selezione

-Predisposizione e pubblicazione del Bando di selezione degli operatori volontari 2024

Servizio civile ambientale (II e III annualità della sperimentazione)

-Valutazione e individuazione dei programmi e progetti finanziabili, ai fini dell'emanazione del bando di selezione per la II annualità

-Predisposizione e pubblicazione del Bando di selezione degli operatori volontari per la II annualità

-Aggiornamento del Programma Quadro e delle Linee guida ai fini della predisposizione dell'Avviso di presentazione dei programmi di intervento per la III annualità della sperimentazione

Servizio civile agricolo (prima annualità)

- Predisposizione del Programma Quadro e delle Linee guida e predisposizione dell'Avviso di presentazione dei programmi di intervento (I annualità della sperimentazione)

Servizio civile per il Giubileo 2025

– Predisposizione del Programma Quadro e delle Linee guida e predisposizione dell'Avviso di presentazione dei programmi di intervento

– Valutazione e individuazione dei programmi e progetti finanziabili, ai fini dell'emanazione del bando di selezione

– Predisposizione del Bando di selezione degli operatori volontari 2024

Corpi civili di pace (IV Ciclo)

- Pubblicazione dell'Avviso di presentazione dei progetti

-Valutazione e individuazione dei progetti finanziabili, ai fini dell'emanazione del bando di selezione

Accompagnamento ciechi e grandi invalidi

-Predisposizione e pubblicazione dell'Avviso 2024 di presentazione progetti per l'accompagnamento dei ciechi civili e grandi invalidi

Altre iniziative





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Partecipazione del Dipartimento a eventi per la promozione e la comunicazione in materia di servizio civile universale

-Festa della Repubblica del 2 giugno 2024

-Giornata del Servizio civile universale – 2024

1.5 Determinazioni ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo del 6 marzo 2017, n. 40, il documento di programmazione finanziaria, oltre a determinare il contingente dei volontari stabilisce:

- l) la quota delle risorse del Fondo da utilizzare per le spese di funzionamento ai sensi dell'articolo 7 della legge 6 marzo 2001, n. 64;
- m) la quota di risorse del Fondo vincolata, a richiesta dei conferenti, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 6 marzo 2001, n. 64, allo sviluppo di programmi di intervento in aree e settori di impiego specifico;
- n) la quantificazione e le modalità di erogazione dei contributi da erogare alle regioni o province autonome per le attività di cui all'articolo 7, comma 3, nonché la quota relativa ai contributi da erogare agli Enti di servizio civile universale per le attività di cui agli articoli 12, comma 2, e 13, comma 2;
- o) la quantificazione dell'assegno mensile da corrispondere agli operatori volontari in Italia e all'estero, nonché gli eventuali oneri assicurativi e accessori;
- p) la quota di risorse occorrenti per le procedure elettorali della rappresentanza degli operatori volontari e per lo svolgimento delle relative Assemblee.

1.5.1 Determinazione della quota delle risorse del Fondo da utilizzare per le spese di funzionamento (art. 7 della legge 6 marzo 2001, n.64).

Con decreto del Ministro per le politiche giovanili, è determinata la quota del Fondo destinata alle spese di funzionamento, ai sensi dell'articolo 7, comma 3 della legge 6 marzo 2001, n. 64.

Il decreto in parola stabilisce il limite di spesa, programmata per il 2024, ad € 6.012.000,00 corrispondente al 1,68% delle risorse stanziare per l'anno in corso in relazione agli interventi di servizio civile.

1.5.2. Determinazione della quota di risorse del Fondo vincolata, a richiesta dei conferenti, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della legge 6 marzo 2001, n. 64, allo sviluppo di programmi di intervento in aree e settori di impiego specifico.

Si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 1.3.7.

1.5.3. Quantificazione e le modalità di erogazione dei contributi da trasferire alle regioni o province autonome per le attività di cui all'articolo 7, nonché la quota relativa ai contributi da erogare agli Enti di servizio civile universale per le attività di cui agli articoli 12 e 13.

A) Quantificazione e modalità di erogazione dei contributi da trasferire alle regioni o province autonome per le attività di cui all'articolo 7, comma 2 e all'art. 5, comma 5.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

1. L'erogazione dei contributi di cui ai successivi punti, avviene a seguito della sottoscrizione dell'Accordo quadro e Protocolli operativi. I contributi finanziari, complessivamente pari a 1,5 milioni di euro sono erogati sulla base dello svolgimento delle seguenti funzioni:
 - Organizzazione e attuazione di interventi formativi (di cui all'articolo 7, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40).
 - Controllo sulla gestione delle attività (di cui all'articolo 7, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40).
 - Valutazione dei risultati degli interventi (di cui all'articolo 7, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40).
2. Per le attività svolte relativamente alle suddette funzioni è prevista l'erogazione a consuntivo di un contributo, a parziale copertura delle spese sostenute. Il contributo è parametrato, sulla base dei criteri di riparto definiti dalle Regioni e PPAA.
3. Per lo svolgimento delle suddette attività, le RPA, a seguito della sottoscrizione del protocollo operativo, possono chiedere al Dipartimento, a titolo di anticipo annuale, una quota pari al 30% del proprio contributo di cui al precedente comma 2.
4. La liquidazione del restante contributo avviene a seguito dell'invio da parte di ciascuna regione/provincia autonoma di una relazione, corredata dalla rendicontazione delle spese sostenute che illustri l'attività svolta, per ciascuna funzione assegnata, nell'anno 2024. La relazione dovrà essere trasmessa al Dipartimento entro il 30 giugno 2025.

Le eventuali economie potranno essere ripartite tra le RPA che abbiano rendicontato una spesa superiore a quanto erogato con il primo riparto entro un anno da quello in cui sono state stanziare le risorse.

Alle regioni e alle province autonome che non dovessero presentare le relazioni o i cui importi rendicontati risultassero inferiori alla quota erogata a titolo di suddetto anticipo, non verranno anticipati importi negli anni successivi fino al recupero della relativa somma.

B) Quantificazione dei contributi da erogare agli Enti di servizio civile universale per le attività di cui agli articoli 12 e 13.

Con riferimento agli Enti di servizio civile universale, le quote dei contributi da erogare agli stessi per le attività di cui agli articoli 12, comma 2, e 13, comma 2, per il 2024 sono indicate nella tabella 4 di seguito riportata. I contributi erogati agli enti nel 2023 sono consultabili sul sito del Servizio civile universale nella sezione *Amministrazione trasparente*.

Tabella n. 4 - Contributi di cui all'art. 12 e 13 del decreto legislativo n. 40 del 2017- Anno 2024





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Tipologia contributi finanziari	Attività che danno luogo alla erogazione del contributo	Entità del contributo con riferimento ai progetti del servizio civile universale	Normativa di riferimento e documentazione/Rendicontazione
Contributo per l'attività di tutoraggio degli operatori volontari	Attività di orientamento specialistico di II livello	€ 270 a volontario, con riferimento all'intero periodo di, a fronte di un numero minimo di 20 ore distribuite nell'arco di 1 – 3 mesi	Regolamento UE 2021/702 del 10 dicembre 2020 della Commissione Europea. Decreto DPGSCU 31/2022 Decreto DPGSCU 89/2023 Il contributo in questione sarà erogato dal Dipartimento previa acquisizione di documentazione idonea ad attestare che l'attività sia stata effettivamente svolta Ulteriore caratteristica: Non cumulabilità se non con il contributo generale per la formazione.
Contributo per l'impiego dei giovani con minori opportunità nell'ambito progetti di servizio civile	- Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente ha adottato per favorire la partecipazione dei GMO; - ulteriori risorse umane e strumentali e/o iniziative e/o misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.	€ 270 a volontario	Regolamento UE 2021/702 del 10 dicembre 2020 della Commissione Europea. Decreto DPGSCU 31/2022 Decreto DPGSCU 89/2023 Il contributo in questione sarà erogato dal Dipartimento previa acquisizione di documentazione idonea ad attestare che l'attività sia stata effettivamente svolta. Ulteriore caratteristica: Non cumulabilità se non con il contributo generale per la formazione
Contributo per le attività di gestione degli operatori volontari, ivi compresa la fornitura di vitto e alloggio per tutto il periodo di permanenza in Paesi UE	Attività di organizzazione e gestione della presenza dell'operatore volontario all'estero.	€ 30,00 per ogni giorno di permanenza all'estero dell'operatore volontario fino a un massimo di € 930,00 mensili per tre mesi.	D.M 5-05-2016 (Prontuario) Contributo determinato secondo il criterio del costo Paese. Si confermano le regole attuali Ulteriore caratteristica: Non cumulabilità se non con il contributo per la formazione generale/Italia.

A parziale copertura delle spese di gestione e di attuazione dei progetti all'estero nonché per la fornitura di vitto e alloggio durante la permanenza all'estero dei giovani, agli Enti sono riconosciuti gli importi unitari giornalieri, differenziati a seconda dell'area geografica in cui i volontari operano indicati nella tabella n. 9. Inoltre, è corrisposto agli Enti il rimborso delle spese sostenute e documentate per:

- le vaccinazioni obbligatorie dei volontari in servizio all'estero;
- i visti e le eventuali tasse d'ingresso;
- le spese del viaggio di andata e ritorno e di un unico rientro, se previsto dal progetto durante il periodo di svolgimento del servizio civile, dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto effettuato in aereo (classe economica), in treno (seconda classe) o con automezzi di linea.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Tabella n. 5 - Contributo agli Enti - Indennità estera giornaliera - Anno 2024

Contributo agli Enti - Indennità estera giornaliera	Importo (unitario giornaliero)
Prima fascia: Europa (Area € e Paesi dell'Europa Occidentale) Paesi del Nord America (Area dollaro) e Giappone (Area Yen); il contributo non viene corrisposto per i progetti che saranno eventualmente attivati presso: Città del Vaticano; Repubblica di San Marino	€ 30,00
Seconda fascia: Federazione Russa, Paesi dell'Europa dell'Est, Asia (compreso Medio- oriente, India, Cina ed escluso il Sud-est asiatico), Oceania	€ 27,00
Terza fascia: Africa, Sud-est asiatico; Paesi del Centro e Sud America	€ 24,00

* Dal 1° gennaio 2023 la Croazia, a seguito di formale approvazione del Consiglio dell'Unione europea, entra a far parte dell'Area euro; pertanto, l'importo da corrispondere agli enti sarà pari a 30,00 euro.

Nella tabella che segue è indicato il contributo riconosciuto agli Enti per l'attività di formazione erogata ai volontari in Italia e all'estero, Il contributo in questione sarà erogato dal Dipartimento previa acquisizione di documentazione idonea ad attestare che l'attività sia stata effettivamente svolta.

Tabella n. 6 - Determinazione importo contributo formazione generale - Anno 2024

Contributi Formazione	Importo unitario
Contributo unitario agli Enti per la formazione generale erogata ai volontari in Italia	€ 100,00
Contributo unitario agli Enti per la formazione generale erogata ai volontari all'estero	€ 200,00

1.5.4. Quantificazione dell'assegno mensile da corrispondere agli operatori volontari in Italia e all'estero, nonché eventuali oneri assicurativi e accessori

Con decreto n. 556 del 13 giugno 2023, si è provveduto alla revisione dell'assegno mensile corrisposto ai volontari, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del decreto legislativo n. 40 del 2017. Per effetto di tale disposizione l'assegno è passato da € 444,30 ad € 507,30 con decorrenza dal 1° maggio 2023.

Ai volontari che partecipano a progetti all'estero viene inoltre riconosciuta una indennità giornaliera, divisa per aree geografiche di intervento, quantificata come indicato di seguito.

Tabella n. 7 - Determinazione contributo volontario indennità estera - Anno 2024

Volontario - Indennità estera giornaliera	Importo (unitario giornaliero)
Prima fascia: Europa (Area € e Paesi dell'Europa Occidentale) Paesi del Nord America (Area dollaro) e Giappone (Area Yen); l'indennità estera non viene corrisposta per i progetti che saranno eventualmente attivati presso: Città del Vaticano; Repubblica di San Marino.	€ 15,00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

<i>Seconda fascia:</i> Federazione Russa, Paesi dell'Europa dell'Est, Asia (compreso Medio- oriente, India, Cina ed escluso il Sud-est asiatico), Oceania.	€ 14,00
<i>Terza fascia:</i> Africa, Sud-est asiatico; Paesi del Centro e Sud America	€ 13,00

1.5.5 Determinazione della quota di risorse occorrenti per le procedure elettorali della rappresentanza degli operatori volontari e per lo svolgimento delle relative Assemblee.

Il decreto legislativo 6 marzo 2017, n.40, ha istituito, senza nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, la Rappresentanza degli operatori volontari, articolata a livello nazionale e regionale, con l'obiettivo di garantire il costante confronto degli operatori volontari del servizio civile universale con la Presidenza del Consiglio dei ministri. Come previsto dall'art. 24 del decreto medesimo, la dotazione di spesa è inserita nel documento di programmazione annuale. Le spese si riferiscono alle attività connesse alle procedure di elezione dei rappresentanti dei giovani sia a livello nazionale che regionale. In particolare, le spese cui si fa riferimento sono relative ai rimborsi di viaggio al fine di consentire agli operatori volontari, ai delegati e ai rappresentanti in carica di partecipare alle eventuali assemblee in presenza.

§ 2 - Le previsioni 2024 in termini di cassa

2.1 Il piano dei pagamenti

Il presente documento espone il piano dei pagamenti per il finanziamento delle attività di servizio civile, delle altre spese istituzionali, delle spese per la gestione del personale e di quelle necessarie per il funzionamento della struttura organizzativa.

I dati contabili sono evidenziati in termini di sola cassa e non di competenza, in quanto il Dipartimento, operando in contabilità speciale in relazione al Fondo nazionale per il servizio civile, non contabilizza "residui passivi" (somme impegnate ma non pagate al termine di ciascun esercizio di riferimento).

Di seguito si espongono le linee essenziali del DPF per l'anno corrente.

2.2 La distribuzione delle risorse per programmi e principali voci di spesa

La previsione di cassa (piano dei pagamenti) per il corrente esercizio finanziario viene evidenziata, ai fini della concreta gestione amministrativa per ciascuna voce di spesa, nell'ultima colonna dell'allegata Tabella n. 1. In questo paragrafo viene sinteticamente presentata la distribuzione delle risorse finanziarie tra gli aggregati di spesa più rilevanti.

La programmazione gestita sulla contabilità n. 2881 si articola nei seguenti programmi di spesa:

Programma N. 1: "Finanziamento degli interventi di servizio civile"

Programma N. 2: "Contributi alle Regioni per il loro concorso all'attuazione del servizio civile universale".

Programma N. 3: "Gestione del trattamento economico del personale".

Programma N. 4: "Spese di funzionamento".

Programma N. 5: "Servizio civile digitale" e "Servizio civile digitale PNRR".





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Programma N. 6: “Servizio civile per il Giubileo 2025”.

Programma N. 7: “Servizio civile universale - PNRR”.

Programma N. 8: “Servizio civile agricolo”.

Programma N. 9 “Servizio civile ambientale”.

PROGRAMMA N. 1

Voce n. 44 - Attività ispettiva e di verifica dei programmi/progetti di servizio civile universale

Piano dei pagamenti 2024: € 250.000,00

Le spese previste attengono all’attività ispettiva dei programmi/progetti di Servizio civile. Il settore è stato interessato da un’opera di complessiva riorganizzazione, nell’ottica di un progressivo efficientamento, al duplice fine di:

- incrementare la percentuale di verifiche eseguite rispetto al complesso della spesa finanziata e dei progetti approvati;
- dare concreto seguito alle previsioni di cui all’art. 22 D.lgs. 40/2017 in materia di verifiche all’estero,

Tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso:

- l’incremento del personale preposto allo specifico settore mediante una ricerca di adeguate professionalità (di cui sinora un’unità è pervenuta in comando dal Ministero della Difesa) e l’applicazione, a duplice incarico, di personale già effettivo all’Ufficio Organizzazione e Comunicazione, anche al fine di poter disporre le verifiche almeno in coppia;
- l’avvio di preliminari contatti con il MAECI per giungere a definire un protocollo operativo per l’inoltro delle comunicazioni d’interesse e l’invio all’estero degli ispettori con il supporto del personale della rete diplomatica e consolare e l’istruttoria finalizzata al rilascio, al Dirigente del Servizio e agli ispettori, dei passaporti di servizio;
- la revisione, ancora in corso e ormai nelle sue fasi finali, del Prontuario dei controlli e delle verifiche, documento di indirizzo e orientamento nella specifica materia e nella disciplina del connesso, eventuale procedimento sanzionatorio per le carenze emerse.

Voce n. 51- Partecipazione a saloni di orientamento ed altri eventi di promozione del servizio civile universale

Piano dei pagamenti 2024: € 270.000,00

Oltre alla comunicazione diretta con i cittadini (URP ed e-mail dedicate) ed alla comunicazione attraverso il sito internet e social media, il Dipartimento prevede alcune campagne di promozione del servizio civile universale.

Voce n. 61- Corpi civili di pace

Piano dei pagamenti 2024: € 3.500.000,00

L’art. 1, comma 253 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) ha disposto in via sperimentale l’istituzione dei Corpi civili di pace.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Per le finalità di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 1 della legge 6 marzo 2001, n. 64, è stata autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, per l'istituzione in via sperimentale di un contingente di Corpi civili di pace destinato alla formazione e alla sperimentazione della presenza di 500 giovani volontari da impegnare in azioni di pace non governative nelle aree di conflitto o a rischio di conflitto o nelle aree di emergenza ambientale.

La somma complessivamente a disposizione per le tre annualità di sperimentazione, al netto delle riduzioni lineare apportate dal MEF, ammonta ad euro 8.364.080,00.

L'organizzazione del contingente è stata oggetto di un D.M. in data 30 gennaio 2015, emanato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 e registrato dalla Corte dei conti.

In data 23 maggio 2022 è stato pubblicato l'Avviso agli enti per la presentazione dei progetti per l'avvio al servizio di 250 volontari da impegnare nella sperimentazione dei Corpi Civili di Pace relativo alla terza annualità. Il 25 maggio 2023 è stato pubblicato il bando di selezione dei volontari CCP. I primi volontari sono stati avviati nei mesi di settembre e ottobre 2023.

Voce n. 62 - Trattamento economico degli operatori volontari del SCU impiegati in progetti da realizzarsi in Italia

Piano dei pagamenti 2024: € 4.000.000,00

Sulle poste di bilancio del Fondo Nazionale per il servizio civile non grava né la contribuzione previdenziale obbligatoria, né l'imposta sulle attività produttive, come indicato dall'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 40 del 2017. Con riferimento alla determinazione dell'assegno mensile spettante ai volontari, si rinvia a quanto detto al paragrafo 1.4.4.

Nella quantificazione del fabbisogno in termini di cassa per l'anno corrente si è tenuto conto delle date di avvio al servizio civile dei giovani selezionati in relazione ai bandi non ricompresi nell'ambito dei programmi finanziati con le risorse del PNRR.

Voce n. 70 – Spese per supporto ed assistenza tecnica operativa per attività connesse ai programmi/progetti di servizio civile universale, all'iscrizione all'Albo degli Enti di Servizio civile, compresa l'attività di controllo e altra attività residuali.

Piano dei pagamenti 2024: € 303.264,80

Anche nel 2024 continua l'attività di supporto e di assistenza tecnica oggetto della Convenzione sottoscritta con la Società Eutalia S.r.l. (già Studiare sviluppo S.r.l.), in data 20 luglio 2021 e il cui periodo di vigenza è stato esteso al 31 dicembre 2023 con atto aggiuntivo del 9 giugno 2023 e successivamente al 30 aprile 2024 con atto aggiuntivo del 21 dicembre 2023.

L'attività di supporto e di assistenza tecnica oggetto della Convenzione riguarda le seguenti attività:

- a) supporto istruttorio finalizzato alla valutazione dei programmi/progetti, da realizzarsi in Italia e all'estero, presentati dagli enti di servizio civile universale al Dipartimento secondo quanto disciplinato dalla Circolare vigente del Dipartimento recante le "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione"
- b) supporto relativo alla gestione delle iscrizioni all'Albo degli Enti di servizio civile universale di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dal decreto legislativo 5





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

aprile 2018, n. 43, attraverso l'esame istruttorio delle istanze d'iscrizione e di adeguamento presentate dai soggetti in possesso dei requisiti stabiliti per legge e con le modalità descritte nella Circolare del Dipartimento vigente, "Albo degli Enti di servizio civile universale Norme e requisiti per l'iscrizione", ivi compreso il supporto istruttorio al controllo degli Enti iscritti all'Albo secondo le modalità disposte dal Dipartimento.

- c) supporto alla formazione generale, alla gestione dei percorsi di *capacity building* e al monitoraggio delle attività degli Enti iscritti all'Albo secondo le modalità disposte dal Dipartimento.

Voce n. 71 - Contributi finanziari agli Enti di servizio civile per le misure aggiuntive: minori opportunità, tutoraggio, periodo di servizio in Paesi UE a beneficio dei volontari inseriti nei progetti di servizio civile universale.

Piano dei pagamenti 2024: € 9.450.000,00

In data 21 gennaio 2022, con decreto del Capo Dipartimento, sono stati aggiornati i criteri per l'erogazione agli enti di servizio civile dei contributi finanziari per le misure aggiuntive del servizio civile.

Tali misure, che costituiscono elementi eventuali di un progetto di servizio civile, consistono nel favorire la partecipazione al servizio civile universale dei giovani con minori opportunità e nella possibilità di svolgere un periodo di servizio civile, della durata massima di tre mesi, in uno dei paesi dell'Unione europea o, in alternativa, di usufruire per lo stesso periodo di un tutoraggio finalizzato alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

Il decreto in oggetto prevede che, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 40/2017, i contributi sono erogati "nei limiti delle risorse annualmente assegnate al Fondo nazionale per il servizio civile", allo scopo di assicurare, attraverso una maggiore capacità organizzativa degli enti, un incremento della qualità degli interventi di servizio civile universale nonché l'accrescimento delle competenze spendibili sul mercato del lavoro da parte dei volontari. Il contributo per le attività di tutoraggio e certificazione delle competenze non è cumulabile con quello previsto per l'inserimento nei progetti di giovani con minori opportunità, né con il contributo per il periodo trimestrale di permanenza all'estero. Nel caso di progetti le cui caratteristiche prevedano più fattispecie oggetto di contributi, il Dipartimento erogherà all'ente di servizio civile universale il contributo finanziario maggiore, fermo il rispetto dei sopra indicati criteri di attribuzione.

In data 31 gennaio 2023, con decreto del Capo Dipartimento n.89, sono stati aggiornati i criteri per l'erogazione agli enti di servizio civile dei contributi finanziari per le misure aggiuntive del servizio civile, nonché rideterminato l'importo afferente al contributo per la misura aggiuntiva del tutoraggio.

Voce n. 73 - Servizio civile all'Estero: contributi/rimborsi agli Enti e trattamento economico dei volontari

Piano dei pagamenti 2024 € 20.000.000,00

Su questa Voce grava il trattamento economico spettante ai giovani volontari, i contributi finanziari agli Enti per la formazione generale erogata ai giovani, contributi per spese di gestione e di attuazione dei progetti all'estero da corrispondere all'Ente, i rimborsi delle spese di viaggio sostenute dai volontari nei limiti di quanto specificato in contratto e i rimborsi per le eventuali spese per la profilassi sanitaria e per eventuali visti d'ingresso nel paese estero di destinazione del volontario.

Trattamento economico spettante ai volontari all'estero





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Per i volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero, in aggiunta all'assegno mensile spettante ai volontari in servizio civile in Italia, è prevista una indennità estero giornaliera, variabile da € 13,00 a € 15,00, che viene corrisposta per il periodo di effettivo servizio all'estero.

La menzionata indennità aggiuntiva non è, pertanto, corrisposta durante i periodi di servizio (compresi quelli dedicati ad attività formative) in cui i già menzionati volontari si trovano nel territorio nazionale e durante i periodi di permesso, anche se fruiti all'estero. Parimenti, detta indennità non è corrisposta ai giovani in possesso della cittadinanza italiana, che risiedono nel Paese dove si realizza il progetto. Nel caso di malattia all'estero l'indennità in discorso è corrisposta per i primi 15 giorni di assenza dalle attività del progetto in questione. Il sistema di pagamento dei volontari all'Estero è identico a quello dei volontari in Italia ed avviene tramite l'istituto bancario affidatario del servizio di cassa per conto del Dipartimento.

Lo stanziamento previsto consente la copertura dei costi dei volontari avviati nell'anno 2023 che finiscono di prestare servizio nel 2024 e dei volontari che saranno avviati in base al Bando ordinario 2023. Gravano su tale voce anche i contributi finanziari da erogare agli Enti di servizio civile universale, come sopra indicato.

Voce n. 81- Spese per le attività di sviluppo e d'implementazione del sistema informativo relativo al servizio civile universale

Piano dei pagamenti 2024: € 1.000.000,00

Le previsioni di spesa 2023 sono quantificate in € 1.000.000,00 in relazione al finanziamento del contratto esecutivo per l'affidamento di servizi gestionali integrati, stipulato per un triennio, nell'ambito dell'Accordo quadro Consip.

PROGRAMMA N. 2

Voce n. 43 - Svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 7, comma 2, lett. a), b) e c) del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (organizzazione ed attuazione di interventi formativi, valutazione dei risultati degli interventi, controllo sulla gestione delle attività) a seguito dell'Accordo quadro tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano concernente il Servizio civile universale.

Piano dei pagamenti 2024: € 1.500.000,00

Nel corso del 2024 si procederà alla messa a regime del sistema attraverso la definizione di un Accordo con le Regioni e PPAA, per l'attuazione delle funzioni loro assegnate e previste dal d.lgs. n. 40/17 così come anche previsto dal Piano Triennale 2023-2025.

PROGRAMMA N. 3

Voce n. 11- Compensi per lavoro straordinario per il personale in servizio

Piano dei pagamenti 2024: € 510.000,00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La previsione di spesa riguarda il pagamento del compenso per lavoro straordinario per tutto il personale del Dipartimento, appartenente ai ruoli o comandato ai sensi della legge 230/1998, per il periodo compreso tra il mese di dicembre 2023 al mese di novembre 2024 (spesa determinata nel rispetto delle attuali norme in materia dettate dal Dipartimento del personale della Presidenza).

Il personale che presta servizio presso questo Dipartimento percepisce lo stesso trattamento economico accessorio dei dipendenti che lavorano presso altri Dipartimenti della Presidenza, senza compensi aggiuntivi. Si prevede uno stanziamento superiore rispetto allo scorso anno in relazione alle numerose attività che interessano il Dipartimento (II fase Garanzia Giovani, Servizio civile digitale, PNRR, ecc.)

Destinatari: dipendenti in posizione di comando e dei ruoli della PCM impiegati nel le attività afferenti al Servizio civile.

Voce n. 12 - Rimborso competenze fisse e accessorie al personale comandato, appartenente agli Enti pubblici e alle Amministrazioni non statali (Spese obbligatorie)

Piano dei pagamenti 2024: € 1.100.000,00

Su tale voce incide il rimborso a consuntivo, dell'onere relativo alle competenze fisse, accessorie e oneri riflessi del personale comandato proveniente da Enti o da Amministrazioni non statali, per i quali il Dipartimento rimborsa l'intero onere o il 50% dell'onere complessivo a seconda dell'Amministrazione di provenienza.

Voce n. 13 - Rimborso ad altre Amministrazioni statali della differenza economica tra la indennità di Amministrazione e la indennità di Presidenza (Spese obbligatorie)

Piano dei pagamenti 2024: € 170.000,00

Si tratta di una Voce prevista per il pagamento delle differenze tra le indennità di amministrazione previste contrattualmente per il personale dei Ministeri, rispetto a quello in servizio presso la Presidenza (personale di ruolo e di prestito) da liquidarsi a specifica richiesta dell'Amministrazione interessata.

La previsione di spesa è stata determinata in applicazione del Decreto legislativo n. 343/2003. In base a tale normativa e alle circolari emanate in materia dal Segretariato generale della Presidenza, a decorrere dal 2004 il Dipartimento rimborsa alle varie Amministrazioni di appartenenza la differenza tra l'indennità di amministrazione che il personale comandato avrebbe percepito presso la propria Amministrazione e l'indennità di Presidenza che viene loro corrisposta in qualità di comandati presso la stessa: tale differenza grava sul Fondo nazionale per il servizio civile, secondo quanto comunicatoci dal Segretariato generale - Dipartimento risorse umane e strumentali con nota n. DIPRUS/05/2.50.4.23.4 del 19/09/2005.

Si è tenuto conto delle annualità che le Amministrazioni devono ancora richiedere.

Voce n. 15 - Rimborsi alla Presidenza del Consiglio dei ministri per indennità di specificità organizzativa e altri pagamenti sul Fondo d'incentivazione, in applicazione del contratto collettivo per il personale della PCM (spese obbligatorie)

Piano dei pagamenti 2024: 2.650.000,00

Si tratta di spese obbligatorie. Il trattamento economico del personale non dirigenziale assegnato a questo Dipartimento è il medesimo di quello riguardante il restante personale in servizio presso gli Uffici della Presidenza del Consiglio dei ministri.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Grava sulla presente Voce, il rimborso alla Presidenza del Consiglio dei ministri di quanto dalla stessa anticipato per l'indennità di specificità organizzativa (art. 18 CCNL - PCM) per il 2023 (differenza non rimborsate nel 2023) e per il 2024, il pagamento del Fondo unico di Presidenza per il secondo semestre 2023 e per i primi mesi del 2024, nonché la corresponsione di un eventuale conguaglio di quanto pagato per il Fondo unico di Presidenza relativamente al 2023.

PROGRAMMA N. 4

Voce n. 46 - Fornitura di beni e servizi informatici (assistenza sistemistica, protocollo informatico, manutenzione hardware e licenze prodotti software)

Piano dei pagamenti 2024: € 775.000,00

L'incremento della voce rispetto al 2023 è legato al passaggio a SOGEI in funzione degli interventi necessari da avviare per l'adeguamento alle nuove misure:

- d) della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022 – 2026, che prevede un percorso all'insegna dell'innovazione definito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, volto a pianificare, coordinare e attuare misure tese a rendere la PA più sicura;
- e) del nuovo regolamento adottato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione.

In funzione delle nuove esigenze, la Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM) e il Dipartimento dei servizi Strumentali (DSS) definiranno una nuova Convenzione Quadro con la società Sogei S.p.a. per la migrazione delle infrastrutture informatiche su sistemi Cloud in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente. La convenzione quadro PCM-Sogei, che avrà una durata di cinque anni, avrà ad oggetto sia un'attività di conduzione dell'infrastruttura informatica sia un'attività di migrazione su sistemi Cloud adeguati, e verrà definita con contratti trasversali alla convenzione, e con costi a carico dei singoli dipartimenti. I maggiori costi stimati sono in funzione, di una prima proposta di piano operativo contenente l'offerta del servizio per l'onboarding del CED del Dipartimento, in esito ad un'analisi preliminare della nostra infrastruttura realizzata dalla Sogei S.p.a. Dopo la migrazione al ced Sogei che prevede anche un'attività di "remediation" degli applicativi per aderire agli standard di sicurezza della nuova infrastruttura tecnologica si attuerà il piano operativo definito dal PSN (Polo Strategico Nazionale) che permetterà ai sistemi del Dipartimento di far parte del cloud utilizzato per la gestione dei dati e servizi della Pubblica Amministrazione italiana.

Altre spese il Dipartimento le sostiene per assicurare l'assistenza tecnica per il sistema di gestione elettronica documentale, con particolare riferimento al protocollo informatico e all'utilizzo di altri software applicativi (certificati di sicurezza digitale, antivirus, antispam, ecc.).

Gli acquisiti e le forniture saranno disposte in una logica di programmazione triennale e con l'obiettivo tendenziale di conseguire ulteriori, sensibili risparmi di spesa in attuazione delle disposizioni vigenti.

I contratti più rilevanti collegati alla fornitura dei servizi informatici occorrenti al Dipartimento, sono descritti di seguito.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Bene/servizi da acquisire
Licenze a consumo "Azure" (Disaster recovery)
Licenza "Welodge" gestione documentale protocollazione
Licenza software per reportistica" Business Object"
Licenza d'uso di software di protezione (Firewall) e del software Ironport (antivirus/antispam)
Licenze del software "VMware Service Activation Confirmation"
Licenze "Dameware"
Licenza "Eureka" gestione paghe volontari assistenza tecnica modulo CU
Servizio di assistenza e manutenzione hardware "on site" degli apparati Server - apparati IBM-LENOVO e HP
Licenze Symantec Endpoint Protection
Servizio di system management, comprensivo di servizi di monitoraggio sistemi, assistenza tecnica, help desk, gestione e manutenzione PdL
Assistenza e licenze del software denominato "Cisco Check Point"
Licenza "Geotrust"
Collegamento rete DCSU-PCM
Licenza limesurvey
Beni di consumo
Attività di Migrazione verso sistemi Sogei
Service management Sogei (o in alternativo nuovo contratto assistenza sistemistica)

PROGRAMMA N. 5

In data 9 dicembre 2020 è stato sottoscritto Protocollo d'intesa "Servizio Civile Digitale", con il quale il Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione ed il Ministro per le politiche giovanili e lo sport si sono impegnati a favorire iniziative di interesse comune atte ad accrescere le capacità e le competenze digitali, avvalendosi, rispettivamente, del Dipartimento per la trasformazione digitale e dello scrivente Dipartimento, nel rispetto dei propri fini istituzionali.

Per tali attività è previsto un finanziamento di € 6.400.000,00 affluite nel capitolo in conto capitale di nuova istituzione 990 denominato "Servizio civile digitale".





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Spese del Programma Servizio civile digitale

Dotazione finanziaria per l'attuazione del programma:	€	6.400.000,00
Piano dei pagamenti 2024:	€	850.000,00

Rientrano nel Programma anche le risorse di cui al PNRR che, nell'ambito della *Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.*, prevede la linea di intervento *Investimenti 1.7.1. Servizio civile digitale*, volto a limitare l'esclusione digitale della popolazione italiana. Gli interventi mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del digital divide. Oltre alle misure tradizionali fornite dalle piattaforme educative, di istruzione e di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro, con il PNRR si vuole rafforzare, tra l'altro, il Servizio civile digitale, attraverso il reclutamento di diverse migliaia di giovani che aiutino circa un milione di utenti ad acquisire competenze digitali di base. Per tale attività è previsto un finanziamento 55 milioni di euro per il triennio di cui all'Accordo sottoscritto il 14 dicembre 2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale (nonché dal successivo atto aggiuntivo del 3 agosto 2023) e al successivo Programma quadro. Tali risorse sono gestite tramite il sistema ReGis del MEF sulla contabilità speciale n. 06294.

Spese del Programma Servizio civile digitale PNRR

Dotazione finanziaria per l'attuazione del programma triennale	€	55.000.000,00
Piano dei pagamenti 2024:	€	26.000.000,00

PROGRAMMA N. 6

Il programma di spesa attiene alle iniziative rientranti nell'ambito delle attività del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 finalizzate a realizzare gli interventi funzionali all'accoglienza dei pellegrini che partecipano agli eventi giubilari previsti a Roma. Nell'ambito di tali attività, il DPCM ha previsto un apposito finanziamento da impiegare in programmi di intervento nel quadro del Giubileo ordinario della Chiesa cattolica, che inizierà con l'apertura della Porta Santa della Basilica di San Pietro il 24 dicembre 2024 e si protrarrà per l'intero anno 2025.

In data 22 aprile 2024 è stato pubblicato l'Avviso agli enti di servizio civile universale relativo alla presentazione dei programmi d'intervento di servizio civile universale per il Giubileo della Chiesa cattolica. La scadenza per la presentazione dei programmi è prevista per le ore 14.00 del 6 giugno 2024.

Come da cronoprogramma indicato nella nota cui si fa seguito, l'avvio dei primi operatori volontari dovrebbe avvenire nell'ultimo bimestre del corrente anno.

Piano dei pagamenti 2024:	€	580.541,00
----------------------------------	---	-------------------

PROGRAMMA N. 7

Il programma di spesa si riferisce alle risorse di cui PNRR. Le spese ammissibili in relazione PNRR afferiscono esclusivamente alle spese relative alle paghe agli OO.VV., all'assicurazione e ai contributi agli enti per la





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

formazione generale. Con riferimento alla determinazione dell'assegno mensile spettante ai volontari, si rinvia a quanto detto al paragrafo 1.4.4.

Su tale assegno non grava né la contribuzione previdenziale obbligatoria, né l'imposta sulle attività produttive, come indicato dall'art. 17, comma 3, del decreto legislativo n. 40 del 2017.

In relazione alla copertura assicurativa, in data 19 settembre 2023 è stato sottoscritto il nuovo contratto di assicurazione tra il Dipartimento e la Società Nobis S.p.A, che prevede un premio unitario di euro 35,00 da 1 a 40.000 giovani da assicurare e un premio unitario di euro 33,75 per ogni assicurato aggiuntivo.

Nella quantificazione del fabbisogno in termini di cassa per l'anno corrente si è tenuto conto delle date di avvio al servizio civile dei giovani selezionati con i Bandi indetti lo scorso anno, nonché dei giovani che saranno avviati a svolgere servizio civile nel 2024

Piano dei pagamenti 2024: € 296.300.000,00

PROGRAMMA N. 8 - Servizio civile agricolo

Il 2 ottobre 2024 è stato pubblicato il primo avviso della sperimentazione servizio civile agricolo, cui seguirà il successivo bando rivolto ai ragazzi. Conseguentemente nel corso del 2024 non sono previsti pagamenti,

PROGRAMMA N. 9 - Servizio civile ambientale

In data 16 luglio 2023 è stato pubblicato l'Avviso agli enti per la presentazione dei Programmi di intervento per circa 2200 operatori volontari per l'attuazione del Programma quadro di sperimentazione del "Servizio Civile Ambientale". I programmi sono articolati in progetti che devono sviluppare una o entrambe le tipologie di servizi, previste nel citato Programma quadro.

In data 22 luglio 2024 è stato altresì firmato l'atto integrativo al protocollo del 2021, tra il Ministro per lo Sport e i Giovani e il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, che permetterà l'avvio di una terza annualità per circa ulteriori 1000 posizioni.

In data 02 ottobre 2024 è stato emanato l'avviso agli enti di servizio civile universale per la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale specifici per il servizio civile ambientale.

Spese del Programma Servizio civile ambientale

Dotazione finanziaria per l'attuazione del programma	€	17.500.000,00
Piano dei pagamenti 2024.	€	1.600.000,00

Allegati:

Tabella n. 1 - Piano dei pagamenti per l'anno 2024 con la ripartizione delle singole voci di spesa.

Allegato A - Rendiconto Contabilità speciale anno 2023.



Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
Programma N. 1 " Servizio civile universale"				
7	Contenzioso	14.445,20	7.096,00	15.536,80
8	Centro nazionale servizio civile universale - Spese gestione e funzionamento			4.750.000,00
9	Spese per la realizzazione di opuscoli, capi di abbigliamento e altro materiale divulgativo e di comunicazione	40.000,00	16.100,34	270.000,00
44	Attività ispettiva e di verifica in loco della regolarità dei progetti	130.000,00	59.212,80	250.000,00
51	Partecipazione a saloni di orientamento e altri eventi	220.000,00	191.081,61	270.000,00
61	Spese connesse alla sperimentazione dei Corpi Civili di Pace	1.200.000,00	175.388,37	3.500.000,00
62	Trattamento economico degli operatori volontari SCU in Italia	830.000,00	199.974,03	4.000.000,00
69	Contributi e altre spese per la formazione generale dei volontari in Italia e di altro personale del servizio civile (compresa l'organizzazione di Corsi per formatori)	300.000,00	299.240,00	400.000,00
70	Spese connesse ad attività di supporto e di assistenza tecnica operativa per l'esame istruttorio dei programmi/progetti di SCU	1.227.078,00	567.809,53	303.264,80
71	Contributi finanziari agli enti per le seguenti misure aggiuntive previste dai progetti di servizio civile universale: tutoraggio e attività a favore dei giovani con minori opportunità	11.500.000,00	8.336.490,00	9.450.000,00
73	Servizio civile all'estero: contributi/rimborsi agli Enti e trattamento economico degli operatori volontari	18.000.000,00	17.313.603,92	20.000.000,00
74	Spese connesse alla giornata nazionale del Servizio civile universale/parata del 2 giugno	100.000,00	3.880,78	80.000,00
76	*Liquidazione premi per la copertura assicurativa degli operatori volontari SCU	60.000,00	39.743,74	101.000,00
78	Spese per la partecipazione democratica dei rappresentanti dei giovani SCU	50.000,00	2.343,95	15.000,00



79	Eventuali spese per lo svolgimento di indagini conoscitive su tematiche SCU	-	-	50.000,00
81	Spese per le attività di sviluppo e d'implementazione del sistema informativo relativo SCU/Passaggio al PSN	1.000.000,00	732.429,39	1.000.000,00
Totale spese del programma		34.657.078,00	27.937.298,46	44.454.801,60

Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
Programma N.2 "Contributi alle Regioni per il loro concorso all'attuazione del Servizio civile universale"				
54	Contributo per spese di funzionamento degli Uffici di servizio civile regionali	€ 492.019,00	€ 283.506,00	237.309,00
68	Campagne per attività di formazione e d'informazione sul servizio civile universale in ambito regionale	€ 641.640,00	€ 95.343,00	443.374,00
43	Svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 7, comma 2, lett. a), b) e c) del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 (organizzazione ed attuazione di interventi formativi, valutazione dei risultati degli interventi, controllo sulla gestione delle attività) a seguito dell'Accordo quadro tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano concernente il Servizio civile universale	€ 0,00	€ 0,00	1.500.000,00
75	Attività connesse alla valutazione di programmi e progetti di servizio civile universale	€ 80.000,00	48.420,00	0,00
Totale spese del programma		€ 1.213.659,00	€ 427.269,00	€ 2.180.683,00

Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
Programma N. 3: "Gestione del trattamento economico del personale"				
11	Compensi per lavoro straordinario per il personale in servizio presso il Dipartimento	490.000,00	€ 475.216,67	€ 510.000,00



12	Rimborso competenze fisse ed accessorie al personale comandato appartenente ad Enti pubblici e alle Amministrazioni non statali (SPESE OBBLIGATORIE)	€ 835.000,00	524.598,48	€ 1.100.000,00
13	Rimborso differenza Indennità di amministrazione e Indennità di Presidenza ad altre Amministrazioni (SPESE OBBLIGATORIE)	295.000,00	€ 48.760,84	€ 170.000,00
14	Buoni pasto al personale in servizio (SPESE OBBLIGATORIE)	-	0,00	€ 0,00
15	Rimborsi alla Presidenza per indennità di specificità organizzativa e altri pagamenti sul Fondo d'incentivazione in applicazione del contratto collettivo per il personale della PCM (SPESE OBBLIGATORIE)	€ 2.630.000,00	2.354.012,49	€ 2.650.000,00
72	*Liquidazione premi per polizza sanitaria a favore del personale in comando (SPESE OBBLIGATORIE)	25.000,00	23.825,58	€ 30.000,00
Totale spese del Programma		4.275.000,00	3.426.414,06	€ 4.460.000,00

Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
Programma N. 4 "Spese di funzionamento"				
45	Gestione sito internet, prestazioni professionali specialistiche,collegamenti telematici in banda larga SPC, fornitura di altri beni, compresi eventuali canoni e utenze telefoniche	200.000,00	€ 76.989,70	300.000,00
46	Fornitura di beni e servizi informatici (assistenza sistemistica, protocollo informatico, manutenzioni hardware e licenze prodotti software)	700.000,00	€ 397.908,94	775.000,00
49	Acquisto e manutenzione degli impianti tecnologici la cui gestione compete al Dipartimento	10.000,00	€ 7.670,63	15.000,00
50	Acquisto di carta, stampati, minuto materiale da cancelleria e pubblicazioni	-		
83	Trasporto colli	5.000,00	2.281,40	12.000,00
84	Missioni di servizio del personale per finalità istituzionali diverse dai compiti di verifica, ispezione e controllo sulla regolarità dei progetti di SCU	60.000,00	€ 58.391,77	60.000,00
Totale spese del Programma		975.000,00	543.242,44	1.162.000,00
Totale Spese Programmi 1-2-3-4		41.120.737,00	32.334.223,96	52.257.484,60

Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
------	--------------------------	---	------------------------------	---



Programma N. 5 - Servizio civile digitale sperimentale				
85	Paghe agli operatori volontari ed eventuali spese di viaggio	2.100.000,00	2.017.362,10	0,00
86	Contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari impiegati in progetti Servizio civile digitale e per le misure aggiuntive	260.000,00	146.260,00	350.000,00
87	Liquidazione premi per la copertura assicurativa degli operatori volontari Servizio civile digitale	-	0,00	0,00
88	Spese per la fornitura di servizi di supporto per la realizzazione del Protocollo d'Intesa "Servizio civile digitale"	798.286,00	194.117,48	500.000,00
Totale spese del Programma N 5		3.158.286,00	2.357.739,58	850.000,00
Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
Programma N. 6 Servizio civile per il Giubileo 2025				
21	Paghe agli operatori volontari ed eventuali spese di viaggio - Giubileo	-	-	558.666,00
22	Contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari impiegati in progetti Servizio civile universale - Giubileo	-	-	0,00
23	Liquidazione premi per la copertura assicurativa degli operatori volontari Servizio civile universale - Giubileo	-	-	21.875,00
Totale spese			-	580.541,00
Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
Programma n. 7 Servizio civile universale PNRR				
97	Paghe agli operatori volontari ed eventuali spese di viaggio - PNRR	223.000.000,00	€ 222.002.384,02	160.000.000,00



98	Contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari impiegati in progetti Servizio civile universale - PNRR	3.700.000,00	3.498.200,00	5.000.000,00
99	Liquidazione premi per la copertura assicurativa degli operatori volontari Servizio civile universale - PNRR	1.800.000,00	1.638.751,00	500.000,00
Totale spese del Programma		228.500.000,00	227.139.335,02	165.500.000,00
Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
Programma n. 7 Servizio civile universale PNRR(NUOVE RISORSE)				
40	Paghe agli operatori volontari ed eventuali spese di viaggio - PNRR NG	19.000.000,00	€ 16.903.514,73	125.000.000,00
41	Contributi agli Enti per la formazione generale dei volontari impiegati in progetti Servizio civile universale - PNRR NG	1.700.000,00	321.900,00	4.000.000,00
42	Liquidazione premi per la copertura assicurativa degli operatori volontari Servizio civile universale - PNRR NG	180.000,00	117.140,50	1.800.000,00
Totale spese del Programma		20.880.000,00	17.342.555,23	130.800.000,00
Totale spese		249.380.000,00	244.481.890,25	296.300.000,00
Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
Programma N. 9 - Servizio civile agricolo				
Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
29	Paghe agli operatori volontari ed eventuali spese di viaggio SCAG			-
30	Contributi agli Enti SCAG			-
31	Liquidazione premi per la copertura assicurativa degli operatori volontari SCAG			-
Totale spese del Programma		-	-	-
Programma N. 9 - Servizio civile ambientale				



Voci	Denominazione delle voci	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
26	Paghe agli operatori volontari ed eventuali spese di viaggio SCA	2.180.000,00	€ 1.885.422,75	1.200.000,00
27	Contributi agli Enti SCA	190.000,00	25.600,00	400.000,00
28	Liquidazione premi per la copertura assicurativa degli operatori volontari SCA	18.000,00	13.946,00	-
	Totale spese del Programma	2.388.000,00	1.924.968,75	1.600.000,00
TOTALE SPESE 2024		296.047.023,00	281.098.822,54	351.588.025,60

C.S. N. 06294

Programma N. 5 - Servizio civile digitale PNRR

Voci	Denominazione	PREVISIONI DI SPESA 2023 (Piano dei pagamenti)	SOMMA SPESE AL 31/12/2023	PREVISIONI DI SPESA 2024 (Piano dei pagamenti)
	Totale spese del Programma N 5	16.730.000,00	9.913.550,51	26.000.000,00
		16.730.000,00	9.913.550,51	26.000.000,00





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato A

Anno 2023 - Rendiconto finanziario

Il Dipartimento per le Politiche Giovanili e per il Servizio civile universale è la struttura di cui l'Autorità politica si avvale per la promozione e il raccordo delle azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani. Il Dipartimento opera nell'area funzionale inerente alla promozione delle politiche giovanili, nonché all'attuazione dei programmi del servizio civile universale. Entrambe le linee di azione sono finalizzate in via prioritaria al complessivo miglioramento della condizione giovanile in Italia.

Una parte cospicua dell'attività dipartimentale si riconnette alle funzioni riconosciute allo Stato in materia di servizio civile universale, ai sensi dell'articolo 8 della legge delega 6 giugno 2016, n. 106.

In attuazione dei principi e dei criteri direttivi di cui alla menzionata legge è stato emanato il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, concernente l'*Istituzione e disciplina del Servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106*, che costituisce un tassello fondamentale della complessiva riforma del terzo settore. Il decreto legislativo 13 aprile 2018, n. 43 è poi intervenuto su taluni aspetti rendendo più chiare alcune disposizioni e riconoscendo alle Regioni un ruolo più rilevante nell'ambito della programmazione istituzionale. Da ultimo l'art. 40 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)* convertito nella legge 29 dicembre 2021, n. 233, ha disposto l'eliminazione del procedimento finalizzato alla redazione e approvazione dei Piani annuali per la programmazione del Servizio civile universale.

Il Servizio civile è una delle principali misure di politica attiva per i giovani nel nostro Paese e rappresenta una *best practice* anche a livello europeo. Si tratta di uno strumento utilizzato per offrire opportunità di partecipazione dei giovani alla vita sociale, in un particolare dialogo intergenerazionale diretto a rinsaldare il rapporto di fiducia dei cittadini verso chi amministra il Paese e valorizzare i beni comuni, migliorando le competenze dei giovani.

L'istituto del Servizio civile, come espressamente indicato dal legislatore nella legge n. 64 del 2001 e nel decreto legislativo n. 40 del 2017, si configura, nel quadro del principio generale di ripudio della guerra di cui all'articolo 11 della Costituzione, quale strumento di difesa non armata e non violenta della Patria, ai sensi del primo comma dell'articolo 52 della Costituzione, letto anche alla luce del principio di solidarietà (art. 2 Cost.) e del principio, di ispirazione solidaristica, concernente il dovere di partecipare e contribuire al progresso materiale e spirituale della società (art. 4, secondo comma Cost.).

Le finalità del Servizio civile universale sono perseguite attraverso programmi/progetti presentati da soggetti pubblici e organizzazioni private senza scopo di lucro, iscritti in un apposito Albo tenuto dal Dipartimento che si articola a sua volta in sezioni regionali. Nei progetti sono impegnati giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa in materia, che sono selezionati dagli enti a seguito della pubblicazione, da parte del Dipartimento, di uno o più Bandi pubblici.

Il Fondo nazionale per il servizio civile è stato istituito dall'articolo 19, comma 1, della legge 8 luglio 1998, n. 230 ed è attualmente disciplinato dall'articolo 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40. La relativa dotazione finanziaria è disposta sul *Fondo occorrente per gli interventi del servizio civile nazionale* - cap. 2185 del MEF. Nel bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri tale stanziamento è contraddistinto dal capitolo 228, recante *Fondo nazionale per gli interventi di servizio civile universale*.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Ai fini dell'erogazione dei trattamenti previsti, tale Fondo è collocato presso il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, che ne cura l'amministrazione e la programmazione annuale delle risorse, formulando annualmente un apposito documento di programmazione finanziaria, sentita la Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome. Il documento di programmazione finanziaria può essere variato con apposita nota infra-annuale, ove se ne manifesti l'esigenza e sussistano adeguate risorse finanziarie disponibili.

La Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per l'anno 2023 è stata emanata dall'Autorità politica delegata in data 21 giugno 2023 e registrata dalla Corte dei conti in data 27 luglio 2023, n. 2115.

La programmazione delle attività, afferenti al Servizio civile universale, da svolgersi nell'anno 2023, è stata approvata con il decreto dipartimentale n. 941 del 30 ottobre 2023, registrato alla Corte dei conti il 12 dicembre 2023, al n. 3216, previa acquisizione dei pareri della Consulta nazionale per il Servizio civile universale – seduta del 22 giugno 2023 - e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome - seduta del 19 ottobre 2023. Inoltre, la Conferenza, nella stessa seduta, ha provveduto alla deliberazione del riparto per l'anno 2023 delle risorse del Fondo per il servizio civile da destinare alle Regioni per l'attività d'informazione e formazione.

Con decreto dipartimentale n. 1225 del 20 dicembre 2023 è stata approvata la variazione compensativa relativa alle voci di spesa.

Sezione A) contabilità speciale n.2881

Come noto il 2021 è stato il primo anno in cui i programmi di intervento sono stati finanziati anche con risorse PNRR, approvato dal Consiglio dei ministri il 29 aprile 2021, è stato approvato dal Consiglio ECOFIN con Decisione del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede, in particolare, che il Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale, nell'ambito della Missione 5 - Inclusione e coesione - componente C1 - Politiche per il lavoro, sia responsabile dell'attuazione della linea di intervento Investimento 2.1 - Servizio civile universale, disponendo a tal fine di un ammontare complessivo di € 650 milioni per il periodo 2021-2023, di cui € 400 milioni di "risorse per progetti in essere" ed € 250 milioni "risorse per nuovi progetti"

L'obiettivo del progetto è potenziamento del Servizio Civile Universale, stabilizzando il numero di operatori volontari e promuovendo il miglioramento della occupabilità dei giovani attraverso l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente (quali ad es. soft skills, competenze personali, sociali, competenze di cittadinanza attiva).

L'importo pari ad € 250 milioni è ripartito attribuendo, agli anni finanziari 2021 e 2022, 17 milioni di euro ciascuno e all'anno finanziario 2023, la restante somma di 216 milioni di euro. Per ciascuno degli anni presi in considerazione (2021-2023), il PNRR ipotizza la selezione di un numero standard di operatori volontari. Tale obiettivo si raggiunge con la pubblicazione, nel primo semestre di ciascun anno, di un Avviso indirizzato agli Enti di servizio civile per la presentazione di programmi di interventi e, nel secondo semestre, con la valutazione e il finanziamento dei programmi e la pubblicazione del bando per la selezione degli operatori volontari.

Come noto il ciclo completo, che parte dall'Avviso agli enti, fino ad arrivare all'avvio degli OO.VV., insiste su più annualità. Nello specifico i riflessi finanziari dell'Avviso 2021, si sono concretizzati nel corso del 2022,





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

considerato che i primi volontari sono stati avviati nel mese di maggio 2022 e gli ultimi nel mese di dicembre 2022. Per tali volontari i pagamenti incideranno sugli anni 2022 e 2023 e sono imputati ad un Programma di spesa specifico, il nr. 7, suddiviso in due sotto aggregati di spesa come nel proseguito meglio illustrato.

Il nuovo ciclo di programmazione delle attività è iniziato con l'approvazione del Piano triennale 2020-2022, in attuazione dell'art. 40 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, sopra citato. Segnatamente, la nuova normativa prevede un Piano triennale, suscettibile di aggiornamento annuale, che indica gli obiettivi della programmazione, ne definisce gli indirizzi generali, individua gli ambiti di azione nei quali gli enti possono presentare i loro programmi di intervento e stabilisce gli standard qualitativi.

Il 2023 è stato interessato dai seguenti Avvisi agli enti per la presentazione di programmi di intervento:

TIPOLOGIA	DATA PUBBLICAZIONE	DATA SCADENZA
Presentazione dei programmi d'intervento di Servizio civile universale specifici per il "Servizio Civile Ambientale".	6 lug 2023	18 ott 2023 14:00
Presentazione dei progetti di Servizio civile universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili di cui all'art. 1 della Legge n. 288/2002 e all'art. 40 della Legge n. 289/2002, per 1.114 operatori volontari.	27 apr 2023	5 lug 2023 14:00
Avviso pubblico di presentazione dei programmi di intervento di Servizio civile universale per l'anno 2023,	31 gen 2023	26 mag 2023 14:00

La selezione, l'avvio al servizio e la gestione dei volontari sono disciplinati dall'art. 6, legge 6 marzo 2001, n. 64 e dagli articoli 14, 15 e 16 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40.

Per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 119 del 2015 con la quale è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo l'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 nella parte in cui prevede il requisito della cittadinanza italiana ai fini dell'ammissione allo svolgimento del percorso, il Servizio civile è oggi aperto anche a giovani che non siano in possesso della cittadinanza italiana.

La riforma varata nel 2017 prevede, tra l'altro, la partecipazione al sistema dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia e tende a razionalizzare l'attività complessiva di SCU attraverso la programmazione curata dallo Stato, che deve soddisfare i peculiari fabbisogni del Paese in linea con gli obiettivi del Governo, prevedendo interventi a favore dei giovani con minori opportunità e meccanismi di premialità a favore degli enti che attiveranno alcuni dei nuovi istituti previsti dalla riforma.

Possono presentare domanda di ammissione al servizio civile i giovani senza distinzione di sesso che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto i 18 e non superato i 28 anni di età (28 anni e 364 giorni) e che siano cittadini dell'Unione Europea ovvero cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

In relazione alle risorse finanziarie disponibili per ogni esercizio finanziario viene definito il contingente dei volontari da avviare al servizio. Il 2023 è stato interessato dai seguenti Bandi per la selezione degli operatori volontari:

TIPOLOGIA	DATA PUBBLICAZIONE	DATA SCADENZA
Bando per la selezione di 52.236 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale.	22 dic 2023	14 mar 2024 10:00
Bando per la selezione di 753 operatori volontari da impiegare in progetti di Servizio civile universale per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili.	15 nov 2023	10 gen 2024 14:00
Bando per la selezione di 4.629 operatori volontari da impiegare in progetti afferenti a programmi di intervento di Servizio civile digitale	13 lug 2023	28 set 2023 14:00
Bando di selezione per complessivi 153 volontari da impiegare in progetti per i Corpi Civili di Pace in Italia e all'estero	25 mag 2023	30 giu 2023 14:00

I giovani percepiscono un compenso mensile, denominato assegno di servizio civile (che non ha natura retributiva), pari a € 507,30 per un numero di mensilità variabile da 8 a 12. Detto importo è stato rideterminato, in base all'indice ISTAT FOI, con decreto dipartimentale n. 556 del 13 giugno 2023, con effetto dal 1° maggio 2023 nei confronti degli operatori volontari in servizio.

La formazione

La formazione è sicuramente uno dei fattori più importanti del servizio civile universale. Nel nuovo assetto normativo la formazione dei volontari è curata dagli enti di Servizio civile universale. Le Regioni e le Province autonome erogano e svolgono attività di formazione, *“anche avvalendosi di enti di servizio civile universale dotati di una specifica professionalità”*, alle diverse figure professionali degli enti di servizio civile, previa sottoscrizione di specifici accordi con il Dipartimento.

Il Dipartimento ha sempre prestato particolare attenzione alla qualità dei processi formativi dei giovani volontari e dei formatori; in tal senso va letto l'incremento del contributo per la formazione, contenuto nel per la prima volta nel DPF 2021 e confermato nel DPF 2023, passato da € 90,00 a € 100,00 per i progetti in Italia e da € 180,00 a € 200,00 per i progetti all'Estero.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La ricostruzione dei flussi finanziari dal bilancio della Presidenza alla contabilità speciale

La tavola seguente riporta i principali dati relativi al capitolo 228 *Fondo servizio civile nazionale* iscritto nel Centro di Responsabilità Amministrativa n. 16 *Politiche giovanili e servizio civile universale* della Presidenza, nonché i dati di consuntivo 2023. I pagamenti, imputati al suindicato capitolo, non si sostanziano in erogazioni dirette a singoli beneficiari, bensì in trasferimenti sulla contabilità speciale n. 2881 presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma.

Lo stanziamento definitivo sul capitolo 228 per l'anno 2023 nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri, è pari ad € 121.581.036,00. La ricostruzione dell'importo disponibile è indicata nella tavola seguente:

FONTE	IMPORTI
Legge Bilancio 2023	111.581.036,00
Decreto MEF DRGS 269353/2023	10.000.000,00
 Stanziamento finale 2023 	 121.581.036,00

La tavola che segue espone l'andamento degli stanziamenti iniziali, le previsioni finali, le somme impegnate e i pagamenti dal 2017 al 2023.

ANNO	PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI	PREVISIONI FINALI	TRASFERIMENTI CONTABILITÀ SPECIALE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE IMPEGNATO
2017	111.267.008,00	191.300.000,00	302.567.008,00	77.557.008,00	225.010.000,00	302.567.008,00
2018	179.809.403,00	-16.260.000,00	163.549.403,00	0,00	163.549.403,00	163.549.403,00
2019	148.145.320,00	39.570.000,00	187.715.320,00	187.601.450,01	113.869,99	187.715.320,00
2020	139.029.269,00	43.191.598,00	182.220.867,00	151.220.867,00	31.000.000,00	182.220.867,00
2021	299.286.531,00	-2.079.877,00	297.206.654,00	297.206.654,00	-----	297.206.654,00
2022	311.581.036,00	-11.666.504,00	299.914.532,00	299.914.532,00	-----	299.914.532,00
2023	111.581.036,00	10.000.000,00	121.581.036,00	111.581.036,00	10.000.000,00*	111.581.036,00

Fonte 2017-2022: Conto finanziario PCM. Fonte 2023: dati di preconsuntivo DGSCU

*somme riportata ai sensi dell'art. 11 del DPCM 22 novembre 2010 e s.m.i...

Lo stanziamento definitivo per l'anno 2023, pari a € 121.581.036,00 è stato trasferito alla contabilità speciale per euro 111.581.036,00, la differenza di 10 milioni assegnata a seguito del decreto MEF DRGS 269353/2023 è stata riportata al nuovo esercizio ai sensi dell'art. 11 del DPCM 22 novembre 2010 e s.m.i.

La contabilità speciale per la gestione delle risorse del Fondo nazionale per il servizio civile di cui all'articolo 19, della legge 8 luglio 1998, n. 230 è stata istituita dall'articolo 1 del decreto-legge 16 settembre 1999, n. 324,





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

recante *Disposizioni urgenti in materia di servizio civile convertito*, con modificazioni, dalla Legge 12 novembre 1999, n. 424 .

Il conto n. 2881 istituito in contabilità speciale è stato alimentato nel corso dell'anno 2023 dall'afflusso di complessivi € 119.462.512,00 che rappresentano il totale dei trasferimenti, così ripartiti:

FONTE	IMPORTO
Stanziamiento assegnato dalla legge di bilancio per l'anno 2022 al cap. 228 Fondo servizio civile nazionale iscritto nel C.d.R. n. 16 "Politiche giovanili e servizio civile universale".	111.581.036,00
TOTALE TRASFERIMENTI 2022 (dal bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri)	111.581.036,00
PON IOG Garanzia Giovani	7.730.380,17
Entrate diverse	151.095,83
TOTALE ENTRATE DURANTE L'ESERCIZIO 2023	119.462.512,00

La somma di €119.462.512,00 rappresenta il totale delle entrate registrate nel 2023 dalla Contabilità speciale del Servizio civile universale.

Aggiungendo a tale importo la somma trasferita dall'esercizio precedente, pari ad € 541.168.708,65, si perviene alla disponibilità complessiva di cassa del 2023 pari a € 660.931.220,65

Gli ordinativi di contabilità speciale emessi durante il 2023 ammontano alla somma complessiva di € 281.431.458,19 in aumento rispetto alle gestioni precedenti (es. 2017: € 196.101.893,14 - es. 2018: € 213.237.659,70 - es. 2019 € 240.016.414,01; es. 2020 € 181.546.089,55; es. 2021 162.317.598,03; es. 2022 € 245.744.227,00).

L'ammontare residuo al 31 dicembre 2023, utilizzabile per la gestione corrente, ammonta a € 379.199.762,46 e concorrerà, al netto delle quote vincolate per altri progetti, ad assicurare copertura finanziaria ai bandi in corso di attuazione.

Come noto il Dipartimento, in base ad una autorizzazione del MEF n. 061377 del 15 giugno 2009, effettua i pagamenti delle paghe degli OO.VV. avvalendosi dei servizi di cassa di un primario istituto di credito, tramite una Convenzione a titolo gratuito. L'ultima Convenzione a titolo gratuito è stata stipulata con la Banca Intesa San Paolo ed ha una durata triennale.

L'analisi della spesa sostenuta nel 2023

Il ciclo completo dell'intervento Servizio civile, che parte dall'Avviso agli enti, fino ad arrivare all'avvio degli OO.VV., insiste su più annualità. Nello specifico i riflessi finanziari dell'Avviso 2022, si sono concretizzati nel corso del 2023 poiché i primi volontari sono stati avviati nel mese di maggio 2023 e gli ultimi nel mese di dicembre 2023. Per tali volontari i pagamenti incideranno anche sull'anno 2024 e saranno imputati ad un Programma di spesa specifico, il nr. 7, suddiviso in due sotto aggregati di spesa.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

La seguente tavola mostra la scomposizione per voci di spesa del totale dei pagamenti eseguiti sulla contabilità speciale del DGSCU nonché l'incidenza degli aggregati in termini percentuali ed evidenzia la netta preponderanza delle spese per interventi rispetto a quelle per beni e servizi strumentali.

Scomposizione in voci di spesa ed incidenza percentuale dei pagamenti sostenuti nel 2023 - C.S. n. 2881			
CONSUNTIVO		PAGAMENTI 2023	INCIDENZA PERCENTUALE
2023			
	Interventi di Servizio Civile (Programma 1)		
1	Servizio civile in Italia: assegni corrisposti ai volontari	€ 199.974,03	0,07%
2	Servizio civile all'estero: compensi ai volontari e contributi agli Enti per le spese di accoglienza in strutture residenziali estere o equipollenti	€ 17.313.603,92	6,15%
3	Contributi agli Enti di servizio civile per la formazione generale dei volontari	€ 299.240,00	0,11%
4	Contributi agli Enti di servizio civile per le misure aggiuntive	€ 8.336.490,00	2,96%
5	Spese per le attività di sviluppo e d'implementazione del sistema informatico interno (banche-dati del servizio civile nazionale)	€ 732.429,39	0,26%
6	Spese per supporto istruttorio nella valutazione di progetti depositati presso il Dipartimento	€ 567.809,53	0,20%
7	Missioni di servizio per attività ispettive e di controllo	€ 59.212,20	0,02%
8	Altre spese	€ 435.634,79	0,15%
	Totale PROGRAMMA 1	€ 27.944.393,86	9,93%
	Contributi alle regioni per l'attuazione del Servizio Civile (Programma 2)	€ 427.269,00	
9	Totale PROGRAMMA 2	€ 427.269,00	0,15%
	spese connesse al personale in servizio (Programma 3)	€ 3.426.413,20	
10	Totale PROGRAMMA 3	€ 3.426.413,20	1,22%
11	Spese per la fornitura di beni e servizi informatici correlati all'attuazione del servizio civile (Programma 4)	€ 474.898,64	0,17%
12	Fornitura di beni e servizi diversi da quelli informatici e altre spese generali di funzionamento (Programma 4)	€ 68.343,80	0,02%
	Totale PROGRAMMA 4	€ 543.242,44	0,19%
	Servizio civile digitale sperimentale (Programma 5)	€ 2.357.739,58	
13	Totale PROGRAMMA 5	€ 2.357.739,58	0,84%
	PON IOG Garanzia Giovani I fase (Programma 6)	€ 16.920,00	
14	Totale PROGRAMMA 6	€ 16.920,00	0,01%
15	Servizio civile universale PNRR (Programma 7)	€ 227.139.335,02	80,71%
16	Servizio civile universale PNRR ng (Programma 7) NUOVE RISORSE	€ 17.342.555,23	6,16%
	Totale PROGRAMMA 7	€ 244.481.890,25	86,87%
17	PON IOG Garanzia Giovani II FASE (Programma 8)	€ 292.305,73	
	Totale PROGRAMMA 8	€ 292.305,73	0,10%
18	Servizio Civile Ambientale(Programma 9)	€ 1.924.968,75	
	Totale PROGRAMMA 9	€ 1.924.968,75	0,68%
19	Programma europeo Support For the European Year of Youth (Programma 10)	€ 16.315,38	
	Totale PROGRAMMA 10	€ 16.315,38	0,01%
	TOTALE	€ 281.431.458,19	100,00%





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'incidenza della spesa complessiva per il PNRR misura M5C1I2., che ricomprende le paghe dei volontari, l'assicurazione, i contributi per la formazione generale, unitamente alla spesa per il servizio civile all'estero, e i contributi per misure aggiuntive, rappresentano il 95,98% della spesa complessiva.

Spese di funzionamento

Il consuntivo della gestione finanziaria 2023 evidenzia, così come l'esercizio precedente, la scarsa incidenza delle spese generali sulla massa complessiva dei pagamenti.

Con il D.M. 3 ottobre 2023, l'Autorità politica delegata, in coerenza con l'impostazione della programmazione finanziaria circa l'utilizzo dello stanziamento relativo al servizio civile, ha stabilito in euro 5.250.000,00, l'importo massimo complessivo delle spese di funzionamento a carico del Fondo Nazionale per il Servizio Civile disciplinato dall'art. 11 della legge 6 marzo 2001, n. 64 e dall'art. 24 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, compresi i costi relativi al trattamento economico del personale in servizio presso questo Dipartimento non imputabili ad altri Centri di responsabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

A consuntivo, è da rilevare che i pagamenti relativi a tale aggregato di spesa si sono attestati alla somma complessiva di euro € 3.969.655,64, contenute nell'ambito del limite massimo di cui sopra.

Sezione B) contabilità speciale n. 06294 PNRR PCM DIP POL GIOVANILI - Soggetto attuatore Misura MI-C1-I1.7.1 SERVIZIO CIVILE DIGITALE

Per quanto riguarda le competenze digitali, il PNRR, che costituisce l'insieme di investimenti e riforme di cui si compone insieme al Pacchetto di assistenza e alla ripresa per la Coesione e i territori d'Europa il citato NGEU, prevede, nell'ambito della *Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente C1 - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella P.A.*, la Misura Investimenti 1.7.1. *Servizio civile digitale*, volta a limitare l'esclusione digitale della popolazione italiana. Gli interventi mirano a supportare le fasce della popolazione maggiormente esposte al rischio di subire le conseguenze del *digital divide*. Oltre alle misure tradizionali fornite dalle piattaforme educative, di istruzione e di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro, con il PNRR si vuole rafforzare, tra l'altro, il Servizio civile digitale, attraverso il reclutamento di diverse migliaia di giovani che possano aiutare quei cittadini, circa un milione di utenti che ne sono sprovvisti, ad acquisire competenze digitali di base.

Gli interventi previsti, integrandosi con misure più tradizionali, relative a piattaforme educative, di istruzione e di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro, mirano a rafforzare il network territoriale di supporto digitale, attraverso l'attivazione e/o il potenziamento dei servizi di facilitazione digitale e la diffusione del Servizio civile digitale, entro un progetto tale da coinvolgere diverse migliaia di giovani volontari nel supporto ai cittadini per l'acquisizione delle competenze digitali di base.

Il Servizio civile digitale è diretto a consentire lo sviluppo di competenze e di consapevolezza dei giovani OO.VV. verso attività di potenziamento delle azioni proattive degli enti pubblici e del terzo settore, finalizzate alla massima inclusione digitale quale leva per l'inclusione sociale.

Il progetto prevede che giovani OO.VV., adeguatamente formati, operino sul territorio, nei quartieri, nelle comunità locali e negli spazi pubblici organizzati per accogliere e guidare coloro che hanno bisogno di supporto nell'utilizzo delle tecnologie. I giovani OO.VV. selezionati per svolgere il Servizio civile digitale, ricoprono il ruolo di facilitatori digitali e devono contribuire con il loro operato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, nonché promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza attiva da parte di tutti.





Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

L'impatto complessivo prestabilito dell'intervento per le competenze digitali per i cittadini è la riduzione significativa dell'attuale quota di popolazione a rischio esclusione digitale.

Il "Servizio civile digitale" (SCD) si inquadra livello disciplinare, nell'Accordo ex art. 15, legge 7 agosto 1990, n. 241, sottoscritto in data 14 dicembre 2021, nel quale il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale e il Dipartimento per la trasformazione digitale, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si sono impegnati a favorire iniziative che accrescano le capacità e le competenze digitali nell'ambito dell'investimento 1.7 "Competenze digitali di base" della Missione 1 - Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valorizzando l'istituto del Servizio civile universale, come disciplinato dal decreto legislativo n. 40/2017, quale strumento di promozione dei valori fondativi della Repubblica. A tal fine il Dipartimento è stato individuato come Soggetto attuatore rispetto alla misura individuata.

Il decreto approvativo dell'Accordo è stato registrato dal competente Ufficio di controllo preventivo della Corte dei conti con visto n° 192 del 1° febbraio 2022.

Nell'ambito dell'investimento complessivo, i costi del progetto di specifica responsabilità del DPGSCU ammontano a 55 milioni di euro, così come descritto nel Piano operativo del progetto "Servizio civile digitale" allegato all'Accordo del 14 dicembre 2021.

In merito alla seconda annualità, (2023), in data 31 gennaio 2023 è stato pubblicato l'Avviso agli enti per la presentazione dei Programmi di intervento di servizio civile universale per l'anno 2023, all'interno del quale è prevista una sottosezione relativa al Servizio civile digitale che ha stabilito come termine ultimo di presentazione delle domande le ore 14.00 del giorno 31 marzo 2023. Il Programma quadro del "Servizio civile digitale" e le Linee guida alla redazione dei programmi per l'impiego di operatori volontari di Servizio civile in Italia nell'ambito del programma quadro di "Servizio Civile Digitale" sono stati pubblicati, unitamente all'Avviso di cui sopra, sul sito internet del Dipartimento in attuazione del sopra citato Accordo.

Con decreto n. 595/2023 del 4 luglio 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 agosto 2023, n. 2369, sono stati finanziati i Programmi di intervento di Servizio Civile Digitale per l'anno 2023 - Fondi PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 1 (M1C1) – Investimento 1.7.1 - Servizio civile digitale. In data 13 luglio 2023 è stato pubblicato il bando per la selezione degli OO.VV. e i primi volontari del 2° ciclo sono stati avviati a partire dal mese di novembre 2023.

La ricostruzione dei flussi finanziari

Il conto n. 6294 istituito in contabilità speciale è stato alimentato nel corso dell'anno 2023 dall'afflusso di complessivi € 5.502.900,00, di cui 5.500.000,00 che rappresentano il totale dei trasferimenti avvenuti da parte del DTD ed € 2.900,00 di somme incamerate per storni.

Gli ordinativi di contabilità speciale emessi durante il 2023 ammontano alla somma complessiva di € 9.913.550,51, compreso l'importo di € 2.900,00 riemesso per IBAN non corretto. Le residue disponibilità al 31 dicembre 2023 ammontano a € 1.059.744,30 e concorreranno unitamente ai reintegri di spesa, ad attuare il Bando sopra descritto.

